

**ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE DEFINIZIONI
PREVISTE DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DEL DECRETO
(Art. 2, c. 2)**

1) Bevanda spiritosa:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. b)

Una bevanda spiritosa ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2019/787.

2) Comitato:

Il Comitato nazionale vini DOP e IGP, disciplinato dall'articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

3) Consorzio di tutela riconosciuto:

Il consorzio di tutela di una o più DOP e/o IGP, gruppo di produttori costituito e riconosciuto in base a uno dei seguenti sistemi di riconoscimento di cui all'articolo 33, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

- per i vini, ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- per le bevande spiritose, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 28 luglio 2016, n. 154;
- per i prodotti agricoli, ai sensi dell'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, così come modificato dall'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

4) Denominazione di origine protetta (DOP) dei prodotti agricoli:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 46, par. 1

Un nome che identifica un prodotto:

- a) originario di un luogo, regione o, in casi eccezionali, di un paese determinati;
- b) la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico e ai suoi fattori naturali e umani intrinseci; e
- c) le cui fasi di produzione si svolgono nella zona geografica delimitata.

5) Denominazione di origine protetta (DOP) dei vini:

reg. (UE) n. 1308/2013 – art. 93, par. 1, lett. a)

Un nome, compreso un nome usato tradizionalmente, che serve a designare un prodotto di cui all'articolo 92, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013:

- i. la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente a un particolare ambiente geografico e ai suoi fattori naturali e umani;
- ii. originario di un luogo, di una regione o, in casi eccezionali, di un paese determinati;
- iii. ottenuto da uve che provengono esclusivamente da tale zona geografica;
- iv. la cui produzione avviene in detta zona geografica; e
- v. ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*.

6) Denominazione di una razza animale:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. j)

Il nome di una razza di cui al regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio che figura nei libri genealogici o nei registri genealogici. Per le specie non contemplate da tale regolamento, si intende il nome di una razza che figura nei libri genealogici o nei registri genealogici ai sensi del diritto nazionale. Tale denominazione è nella lingua o nelle lingue in cui è elencata alla data della domanda di registrazione dell'indicazione geografica in questione.

7) Denominazione di una varietà vegetale:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. i)

Una designazione di una data varietà in uso comune o ufficialmente accettata in un catalogo nazionale o dell'Unione a norma delle direttive 2002/53/CE, 2002/55/CE, 2008/90/CE del Consiglio o del regolamento (EC) n. 2100/94 del Consiglio, nella lingua o nelle lingue in cui è utilizzata o elencata alla data della domanda di registrazione dell'indicazione geografica in questione.

8) Disciplinare:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 2, lett. a)

Ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 (“Indicazioni geografiche”), il documento di cui:

- i. all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per i vini;
- ii. all'articolo 22 del regolamento (UE) 2019/787 per le bevande spiritose;
- iii. all'articolo 49 del regolamento (UE) 2024/1143 per i prodotti agricoli.

9) D.O.C.:

La menzione tradizionale “denominazione di origine controllata”, usata in Italia per indicare che il vino reca una denominazione di origine protetta (DOP), ai sensi dell’articolo 112, lettera a), del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell’articolo 28, commi 1 e 2, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

10) D.O.C.G.:

La menzione tradizionale “denominazione di origine controllata e garantita”, usata in Italia per indicare che il vino reca una denominazione di origine protetta (DOP), ai sensi dell’articolo 112, lettera a), del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell’articolo 28, commi 1 e 2, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

11) Documento unico:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 2, lett. b)

Ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 (“Indicazioni geografiche”), un documento riepilogativo del disciplinare a cui si fa riferimento:

- i. all'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per i vini;
- ii. all'articolo 23 del regolamento (UE) 2019/787 per le bevande spiritose;
- iii. all'articolo 50 del regolamento (UE) 2024/1143 per i prodotti agricoli.

12) Etichettatura:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. c)

In relazione a tutti i prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143, l'etichettatura come definita all'articolo 2, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1169/2011.

13) Fase di produzione:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. d)

Qualsiasi fase di produzione, comprese quelle di materie prime, o trasformazione, preparazione o invecchiamento che si conclude nel momento in cui il prodotto è pronto per essere immesso sul mercato.

14) Gruppo di produttori:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 32, par. 1, primo comma

Ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 (“Indicazioni geografiche”), un gruppo di produttori dello stesso prodotto o degli stessi prodotti, a prescindere dalla sua forma giuridica, che soddisfa i criteri seguenti:

- a) svolge compiti a norma del regolamento (UE) 2024/1143, compreso almeno uno dei compiti di cui all'articolo 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143;
- b) è istituita su base volontaria su iniziativa dei produttori ed è da questi composta; e
- c) è organizzata democraticamente e controllata dai suoi membri.

reg. (UE) 2024/1143 – art. 55, par. 1

Ai fini del titolo III del regolamento (UE) 2024/1143 (“Specialità tradizionali garantite”), un gruppo, a prescindere dalla sua forma giuridica, costituita da produttori del medesimo prodotto o dei medesimi prodotti. È istituita su iniziativa dei produttori in funzione della natura del prodotto o dei prodotti interessati. Un gruppo di produttori opera in maniera trasparente e non discriminatoria. È inoltre organizzata democraticamente e controllata dai suoi membri.

15) Gruppo di produttori richiedente:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 9, par. 1, secondo periodo, 2 e 3

Ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 (“Indicazioni geografiche”), un gruppo, a prescindere dalla sua forma giuridica, costituito da produttori del medesimo prodotto il cui nome è proposto per la registrazione.

Un'autorità designata da uno Stato membro può essere considerata un gruppo di produttori richiedente per quanto riguarda le indicazioni geografiche di una bevanda spiritosa qualora per i produttori interessati non sia possibile costituire un gruppo per motivi legati al numero, all'ubicazione geografica o alle caratteristiche organizzative degli stessi. In tale caso la domanda di cui all'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2024/1143 indica tali motivi.

Un singolo produttore può essere considerato un gruppo di produttori richiedente se è dimostrato che sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- a) tale produttore è l'unico produttore disposto a presentare una domanda di registrazione di un'indicazione geografica;
- b) la zona geografica interessata è definita sulla base del legame di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2024/1143, all'articolo 94, paragrafo 1, lettera i), del regolamento (UE) n. 1308/2013 e all'articolo 22, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2019/787 e non sulla base dei confini della proprietà; e
- c) la zona geografica interessata presenta caratteristiche che differiscono in modo apprezzabile da quelle delle zone limitrofe o le caratteristiche del prodotto sono diverse da quelle dei prodotti delle zone limitrofe o, per quanto riguarda le indicazioni

geografiche di una bevanda spiritosa, la bevanda spiritosa presenta una specifica qualità, reputazione o altre caratteristiche che sono chiaramente attribuibili alla sua origine geografica.

reg. (UE) 2024/1143 – art. 56, par. 1, secondo periodo

Ai fini del titolo III del regolamento (UE) 2024/1143 (“Specialità tradizionali garantite”), un gruppo di produttori richiedente è un gruppo, indipendentemente dalla sua forma giuridica, composta da produttori dello stesso prodotto il cui nome è proposto per la registrazione o da un singolo produttore se la persona interessata è l'unico produttore disposto a presentare una domanda.

16) ICQRF:

Il Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

17) I.G.T.:

La menzione tradizionale “indicazione geografica tipica”, usata in Italia per indicare che il vino reca una indicazione geografica protetta (IGP), ai sensi dell’articolo 112, lettera a), del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell’articolo 28, comma 3, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

18) Indicazione geografica delle bevande spiritose:

reg. (UE) 2019/787 – art. 3, punto 4)

Un'indicazione che permette di identificare una bevanda spiritosa come originaria del territorio di un paese, o di una regione o località di detto territorio, quando una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche della bevanda spiritosa siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica.

19) Indicazione geografica protetta (IGP) dei prodotti agricoli:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 46, par. 2

Un nome che identifica un prodotto:

- a) originario di un luogo, di una regione o di un paese determinati;
- b) alla cui origine geografica sono essenzialmente attribuibili una data qualità, la reputazione o altre caratteristiche; e
- c) la cui produzione si svolge, per almeno una delle sue fasi, nella zona geografica delimitata.

20) Indicazione geografica protetta (IGP) dei vini:

reg. (UE) n. 1308/2013 – art. 93, par. 1, lett. b)

Un nome, compreso un nome usato tradizionalmente, che identifica un prodotto di cui all’articolo 92, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013:

- i. le cui qualità, reputazione o altre caratteristiche specifiche sono attribuibili alla sua origine geografica;
- ii. originario di un luogo, di una regione o di un paese determinati;
- iii. ottenuto con uve che provengono per almeno l’85 % esclusivamente da tale zona geografica;

- iv. la cui produzione avviene in detta zona geografica; e
- v. ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*.

21) Ministero:

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

22) Nomenclatura combinata:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. k)

La nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87.

23) Operatore:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. e)

Una persona fisica o giuridica che svolge attività soggette a uno o più obblighi previsti dal disciplinare.

24) Organismo delegato:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. g)

Un organismo delegato, come definito all'articolo 3, punto 5), del regolamento (UE) 2017/625, che certifica il rispetto del disciplinare dei prodotti designati da indicazioni geografiche o specialità tradizionali garantite.

25) Prodotti agricoli:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 5, par. 1, secondo comma

Ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 (“Indicazioni geografiche”), i prodotti alimentari e i prodotti della pesca e dell’acquacoltura, che figurano nei capitoli da 1 a 23 della nomenclatura combinata di cui all’allegato I, parte 2, del regolamento (CEE) n. 2658/87, nonché i prodotti agricoli che figurano nelle voci della nomenclatura combinata di cui all’allegato I del regolamento (UE) 2024/1143, tranne i vini e le bevande spiritose.

reg. (UE) 2024/1143 – art. 51, secondo comma

Ai fini del titolo III del regolamento (UE) 2024/1143 (“Specialità tradizionali garantite”), i prodotti agricoli destinati al consumo umano elencati nell’allegato I TFUE e gli altri prodotti alimentari e agricoli elencati nell’allegato II del regolamento (UE) 2024/1143.

26) Prodotto trasformato:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. f)

Un prodotto trasformato quale definito all'articolo 2, paragrafo 1, lettera o), del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio.

27) Regione (o Regioni):

La Regione o le Regioni oppure le Province autonome di Trento e/o di Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica.

28) Schedario viticolo:

Lo schedario viticolo di cui all'articolo 8 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

29) Specialità tradizionale garantita (STG) dei prodotti agricoli:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 53, par. 1 e 2

Un nome è ammesso a beneficiare della registrazione come “specialità tradizionale garantita” se designa un prodotto:

- a) ottenuto con un metodo di produzione, trasformazione o una composizione che corrispondono a una pratica tradizionale per tale prodotto; oppure
- b) ottenuto da materie prime o ingredienti utilizzati tradizionalmente.

Affinché un nome sia registrato come “specialità tradizionale garantita”, esso deve:

- a) essere stato utilizzato tradizionalmente in riferimento al prodotto; oppure
- b) designare il carattere tradizionale del prodotto.

30) Sistema di controllo:

Le attività di verifica del rispetto del disciplinare previste:

- dall'articolo 39, paragrafo 3, e dall'articolo 72, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2024/1143, rispettivamente, per le denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette dei prodotti agricoli e le indicazioni geografiche delle bevande spiritose e per le specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli;
- dall'articolo 116-bis del regolamento (UE) n. 1308/2013, per le denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette dei vini.

31) Sistema di riconoscimento dei gruppi di produttori:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 33, par. 1

Sistema di riconoscimento applicabile dagli Stati membri, oltre a quanto disposto dall'articolo 32 del regolamento (UE) 2024/1143, a tutti i gruppi di produttori i cui membri producono un prodotto designato da un'indicazione geografica o ai gruppi di produttori che producono determinate categorie di prodotti designati da indicazioni geografiche. Un gruppo di produttori può essere riconosciuto solo su richiesta. Nel quadro del sistema di riconoscimento, le autorità e i produttori di cui, rispettivamente, all'articolo 9, paragrafo 2, e all'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/1143 sono considerati gruppi di produttori riconosciuti.

32) Termine generico:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. h)

Il nome di un prodotto che, pur riferendosi al luogo, alla regione o al paese in cui il prodotto era originariamente prodotto o immesso sul mercato, è diventato il nome comune di un prodotto nell'Unione.

33) Tradizionale:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 3

Ai fini del titolo III, capo 2, del regolamento (UE) 2024/1143 (“Specialità tradizionali garantite”), l'uso storico comprovato del nome da parte dei produttori di una comunità per un periodo che permette di tramandare le conoscenze da una generazione all'altra. Tale periodo deve essere di almeno 30 anni e tale uso può comportare modifiche rese necessarie dall'evoluzione delle pratiche igieniche e di sicurezza e da altre pratiche pertinenti.

34) Vini:

reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. a)

I prodotti di cui all'articolo 92, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013.

DOMANDA DI REGISTRAZIONE

(Art. 7, c. 1)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Tipo di indicazione geografica:

DOP – Denominazione di origine protetta

IGP – Indicazione geografica protetta

3) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA

- [...]

4) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

[...]

5) **Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:**

2204 - Vini di uve fresche, compresi i vini arricchiti d'alcole; mosti di uva, diversi da quelli della voce 2009

[...]

6) **Nome del gruppo di produttori richiedente:**

[...]

Alla presente domanda, comprensiva del disciplinare (allegato III/A), del documento unico (allegato IV/A) e della documentazione di accompagnamento (allegato V), è altresì **allegata** la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo e, ove presente, statuto del gruppo di produttori richiedente.
- b) Elenco dei soggetti membri del gruppo di produttori richiedente (allegato VI).
- c) Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico.
- d) Relazione tecnica.
- e) Relazione storica.
- f) Relazione socio-economica.
- g) Cartografia, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
- h) Attestazione di rappresentatività (allegato XV).
- i) Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, nato a..... il....., in qualità di legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che le copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del verbale della delibera assembleare, allegate alla presente domanda, sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

DOMANDA DI REGISTRAZIONE

(Art. 7, c. 1)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC La domanda di registrazione, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda di registrazione deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate. La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di registrazione
2	Tipo di indicazione geografica	Barrare la casella pertinente
3	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	<u>Soltanto in caso di domanda di registrazione comune</u> occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i <i>Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati».</i>
4	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
5	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».
6	Nome del gruppo di produttori richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del gruppo di produttori richiedente

ALLEGATI	DESCRIZIONE
DISCIPLINARE	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
DOCUMENTO UNICO	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
Atto costitutivo e, ove presente, statuto del gruppo di produttori richiedente	L'atto costitutivo, lo statuto ed il verbale della delibera assembleare possono essere presentati secondo una delle seguenti modalità alternative: - come documenti informatici originali (in formato PDF/A) <u>se sottoscritti digitalmente da tutti gli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare); - oppure, <u>se firmati a mano dagli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare), può essere allegata una copia scansionata dei suddetti documenti (possibilmente in formato PDF/A), in quest'ultimo caso è necessario firmare anche la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale presente in calce alla domanda.
ELENCO DEI SOGGETTI MEMBRI DEL GRUPPO DI PRODUTTORI RICHIEDENTE	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico	In assenza di delibera assembleare, occorre presentare un altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico, da cui risulti la decisione del gruppo di produttori richiedente di presentare la domanda di registrazione dell'indicazione geografica.
Relazione tecnica	Descrizione chiara ed esaustiva dei seguenti elementi indicati nel disciplinare, unitamente alle pertinenti evidenze documentali: a.1) le caratteristiche ambientali della zona geografica delimitata, il clima, l'origine geologica e la composizione dei terreni, la giacitura, l'esposizione e l'altitudine; a.2) il legame, in caso di DOP, tra la qualità o le caratteristiche del prodotto e l'ambiente geografico di cui all'articolo 93, paragrafo 1, lettera a), punto i) del regolamento (UE) n. 1308/2013, oppure, in caso di IGP, tra la qualità, la reputazione o altre caratteristiche specifiche del prodotto e l'origine geografica di cui all'articolo 93, paragrafo 1, lettera b), punto i) del regolamento (UE) n. 1308/2013; a.3) le varietà di uve che, nell'ambito di ciascuna categoria di prodotti vitivinicoli, compongono la base ampelografica delle specifiche tipologie previste nel disciplinare, con riferimento alle relative percentuali ed entità delle superfici vitate; a.4) le caratteristiche agronomiche di coltivazione della vite nella zona geografica delimitata e, in particolare, i vitigni, la densità di impianto, le forme di allevamento, i sistemi di potatura ed irrigazione; a.5) le rese per ettaro espresse in quantità di uve e di vino finito, pronto per l'immissione al consumo, tenuto conto dei valori ottenuti nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda. Le informazioni previste dal periodo precedente possono essere omesse nei casi in cui le predette rese risultino già indicate, per analoghe tipologie, nei disciplinari di altre indicazioni geografiche che designano prodotti provenienti dalla medesima zona geografica delimitata; a.6) il titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve per ciascuna tipologia, sulla base di appositi esami analitici; a.7) le tecniche e le modalità di elaborazione specifiche e le eventuali restrizioni delle pratiche enologiche autorizzate dalla vigente normativa dell'Unione; a.8) le caratteristiche fisico-chimiche ed organolettiche del vino, nonché il titolo alcolometrico volumico totale minimo, richiesti per il consumo, sulla base di appositi esami analitici e organolettici; a.9) in caso di delimitazione della zona di imbottigliamento, le motivazioni indicate nel disciplinare ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/33, per cui, nel caso specifico, l'imbottigliamento deve aver luogo in quella particolare zona geografica per salvaguardare la qualità, garantire l'origine o assicurare il controllo dell'indicazione geografica, tenendo conto del diritto dell'Unione, in particolare delle norme in materia di libera circolazione delle merci e di libera prestazione dei servizi; a.10) in caso di D.O.C.G., il «particolare pregio», in relazione alle caratteristiche qualitative intrinseche rispetto alla media dei prodotti designati dalla D.O.C. di provenienza, e la «rinomanza commerciale» di cui all'articolo 33, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238; a.11) in caso di D.O.C. relativa a zone espressamente delimitate e sottozona della D.O.C. di provenienza, la «rinomanza commerciale» di cui all'articolo 33, comma 2, terzo periodo della legge 12 dicembre 2016, n. 238.
Relazione storica	Documentazione, corredata di riferimenti bibliografici, atta a comprovare: b.1) l'uso tradizionale, nel commercio o nel linguaggio comune, del nome proposto per la registrazione; b.2) in caso di D.O.C., qualora il nome proposto per la registrazione non costituisca una I.G.T. o non sia previsto come sottozona nel disciplinare di una D.O.C., anche la tradizionale vocazione vitivinicola nella zona geografica delimitata riferita al nome proposto, in relazione allo stretto legame tra la zona geografica delimitata e la qualità o le caratteristiche del prodotto;

	b.3) in caso di I.G.T., anche la tradizionale vocazione vitivinicola della zona geografica delimitata, in relazione alla qualità, alla reputazione o altra caratteristica del prodotto.
Relazione socio-economica	Descrizione dei seguenti elementi, corredati di riferimenti alle fonti da cui i dati sono tratti: c.1) il livello della produzione al momento della presentazione della domanda, suddiviso per le tipologie previste nel disciplinare, nell'ambito di ciascuna categoria di prodotto vitivinicolo, e la relativa struttura produttiva; c.2) la potenzialità produttiva del territorio e di commercializzazione del prodotto.
Cartografia	Ove non ci si riferisca a confini amministrativi, la cartografia in scala adeguata a consentire l'individuazione precisa della zona geografica definita nel disciplinare e dei suoi confini, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
ATTESTAZIONE DI RAPPRESENTATIVITÀ	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00	L'imposta di bollo pari a € 16,00 può essere assolta con una delle seguenti modalità alternative: - <u>cartacea</u> , in tal caso occorre: 1) annullare la marca da bollo acquistata e conservare l'originale; 2) allegare alla presente domanda copia della marca da bollo annullata e una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativa all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, con indicazione dei dati relativi all'identificativo della marca da bollo e della data e ora di rilascio; - <u>digitale o telematica</u> , mediante modello F24 oppure sistema PagoPA oppure servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.
LUOGO e DATA	
FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ	La dichiarazione sostitutiva presente in calce alla domanda va compilata e sottoscritta, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della presente domanda, soltanto se i documenti allegati (atto costitutivo, statuto, verbale delibera <u>assembleare, altro atto idoneo</u>) vengono presentati in copia.

DOMANDA DI REGISTRAZIONE
(Art. 7, c. 1)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea

Ufficio PIUE VII
aoo.piue@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA

- [...]

3) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

[...]

4) Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

2208 - Alcole etilico non denaturato con titolo alcolometrico volumico inferiore a 80 % vol; acquaviti, liquori ed altre bevande contenenti alcole di distillazione

[...]

5) Nome del gruppo di produttori richiedente:

[...]

Alla presente domanda, comprensiva del disciplinare (allegato III/B), del documento unico (allegato IV/B) e della documentazione di accompagnamento (allegato V), è altresì **allegata** la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo e, ove presente, statuto del gruppo di produttori richiedente.
- b) Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico.
- c) Relazione tecnica.
- d) Relazione storica.
- e) Relazione socio-economica.
- f) Cartografia, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS)..
- g) Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, nato a..... il....., in qualità di legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che le copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del verbale della delibera assembleare, allegate alla presente domanda, sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

DOMANDA DI REGISTRAZIONE
(Art. 7, c. 1)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC La domanda di registrazione, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda di registrazione deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate. La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di registrazione
2	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	Soltanto in caso di domanda di registrazione comune, occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: « <i>Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati</i> ».
3	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
4	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: « <i>I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]</i> ».
5	Nome del gruppo di produttori richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del gruppo di produttori richiedente

ALLEGATI	DESCRIZIONE
DISCIPLINARE	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
DOCUMENTO UNICO	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
Atto costitutivo e, ove presente, statuto del gruppo di produttori richiedente	L'atto costitutivo, lo statuto ed il verbale della delibera assembleare possono essere presentati secondo una delle seguenti modalità alternative: - come documenti informatici originali (in formato PDF/A) <u>se sottoscritti digitalmente da tutti gli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare); - oppure, <u>se firmati a mano dagli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare), può essere allegata una copia scansionata dei suddetti documenti (possibilmente in formato PDF/A), in quest'ultimo caso è necessario firmare anche la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale presente in calce alla domanda.
Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico	In assenza di delibera assembleare, occorre presentare un altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico, da cui risulti la decisione del gruppo di produttori richiedente di presentare la domanda di registrazione dell'indicazione geografica.
Relazione tecnica	Descrizione chiara ed esaustiva del legame tra una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche della bevanda spiritosa originaria del territorio nazionale o di una regione o località nazionale e la sua origine geografica
Relazione storica	Documentazione, corredata di riferimenti bibliografici, atta a comprovare l'uso tradizionale dell'indicazione geografica nel linguaggio comune, associata alla categoria della bevanda spiritosa
Relazione socio-economica	Indicazione dei dati relativi ai quantitativi prodotti e commercializzati, nonché dei mercati di commercializzazione, al momento della presentazione della domanda, corredata di riferimenti alle fonti da cui i dati sono tratti
Cartografia	Ove non ci si riferisca a confini amministrativi, occorre allegare la cartografia in scala adeguata a consentire l'individuazione precisa della zona geografica definita nel disciplinare e dei suoi confini, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00	L'imposta di bollo pari a € 16,00 può essere assolta con una delle seguenti modalità alternative: - cartacea, in tal caso occorre: 1) annullare la marca da bollo acquistata e conservare l'originale; 2) allegare alla presente domanda copia della marca da bollo annullata e una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativa all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, con indicazione dei dati relativi all'identificativo della marca da bollo e della data e ora di rilascio; - digitale o telematica, mediante modello F24 oppure sistema PagoPA oppure servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.
LUOGO e DATA	
FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIETÀ DI	La dichiarazione sostitutiva presente in calce alla domanda va compilata e sottoscritta, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della presente domanda, <u>soltanto se i documenti allegati (atto costitutivo, statuto, verbale delibera assembleare, altro atto idoneo) vengono presentati in copia.</u>

DOMANDA DI REGISTRAZIONE

(Art. 7, c. 1)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Tipo di indicazione geografica:

DOP – Denominazione di origine protetta

IGP – Indicazione geografica protetta

3) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA

- [...]

4) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

5) **Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:**

[...]

6) **Nome del gruppo di produttori richiedente:**

[...]

Alla presente domanda, comprensiva del disciplinare (allegato III/C), del documento unico (allegato IV/C) e della documentazione di accompagnamento (allegato V), è altresì **allegata** la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo e, ove previsto, statuto del gruppo di produttori richiedente.
- b) Elenco dei soggetti membri del gruppo di produttori richiedente (allegato VI).
- c) Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico.
- d) Relazione tecnica.
- e) Relazione storica.
- f) Relazione socio-economica.
- g) Cartografia, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
- h) Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, nato a..... il....., in qualità di legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che le copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del verbale della delibera assembleare, allegate alla presente domanda, sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

DOMANDA DI REGISTRAZIONE

(Art. 7, c. 1)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	<p>Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC</p> <p>La domanda di registrazione, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione.</p> <p>Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda di registrazione deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate.</p> <p>La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.</p>
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di registrazione
2	Tipo di indicazione geografica	Barrare la casella pertinente
3	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	<p>Soltanto in caso di domanda di registrazione comune, occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i</p> <p>Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. <u>Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati</u>».</p>
4	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
5	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	<p>Occorre indicare le voci ed i codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii.</p> <p>Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».</p>
6	Nome del gruppo di produttori richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del gruppo di produttori richiedente

ALLEGATI	DESCRIZIONE
DISCIPLINARE	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
DOCUMENTO UNICO	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
Atto costitutivo e, ove presente, statuto del gruppo di produttori richiedente	L'atto costitutivo, lo statuto ed il verbale della delibera assembleare possono essere presentati secondo una delle seguenti modalità alternative: - come documenti informatici originali (in formato PDF/A) <u>se sottoscritti digitalmente da tutti gli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare); - oppure, <u>se firmati a mano dagli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare), può essere allegata una copia scansionata dei suddetti documenti (possibilmente in formato PDF/A), in quest'ultimo caso è necessario firmare anche la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale presente in calce alla domanda.
ELENCO DEI SOGGETTI MEMBRI DEL GRUPPO DI PRODUTTORI RICHIEDENTE	<i>Redatto secondo il modello previsto</i>
Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico	In assenza di delibera assembleare, occorre presentare un altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico, da cui risulti la decisione del gruppo di produttori richiedente di presentare la domanda di registrazione dell'indicazione geografica.
Relazione tecnica	Descrizione chiara ed esaustiva del legame con il territorio, inteso come nesso di causalità tra la zona geografica delimitata prevista nel disciplinare e, in caso di DOP, la qualità o le caratteristiche del prodotto oppure, in caso di IGP, una data qualità o la reputazione o un'altra caratteristica del prodotto. La relazione tecnica evidenzia, inoltre, le ragioni per cui solo all'interno della zona geografica delimitata prevista nel disciplinare si ottengono e si mantengono, in un preciso rapporto causale e per effetto di ben identificati fattori umani e naturali, la qualità o le caratteristiche del prodotto designato dal nome oggetto della domanda. Dalla relazione tecnica risulta, altresì, che il prodotto per il quale si richiede la registrazione presenta almeno una caratteristica qualitativa che lo differenzia dallo standard qualitativo di prodotti della stessa tipologia ottenuti fuori dalla zona di produzione. I contenuti della relazione tecnica sono supportati da evidenze tecnico scientifiche da prodursi a carico del richiedente.
Relazione storica	Documentazione, corredata di riferimenti bibliografici, atta a comprovare l'uso consolidato, nel commercio o nel linguaggio comune, del nome del quale si richiede la registrazione.
Relazione socio-economica	Indicazione dei dati relativi alla quantità prodotta con riferimento alle ultime tre annate di produzione disponibili e del numero di produttori e/o trasformatori interessati, distinti per singola fase della filiera, in termini attuali e potenziali, corredata di riferimenti alle fonti da cui i dati sono tratti.
Cartografia	<u>Ove non ci si riferisca a confini amministrativi</u> , occorre allegare la cartografia in scala adeguata a consentire l'individuazione precisa della zona geografica definita nel disciplinare e dei suoi confini, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00	L'imposta di bollo pari a € 16,00 può essere assolta con una delle seguenti modalità alternative: - <u>cartacea</u> , in tal caso occorre: 1) annullare la marca da bollo acquistata e conservare l'originale; 2) allegare alla presente domanda copia della marca da bollo annullata e una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativa all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, con indicazione dei dati relativi all'identificativo della marca da bollo e della data e ora di rilascio; - <u>digitale o telematica</u> , mediante modello F24 oppure sistema PagoPA oppure servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.
LUOGO e DATA	
FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ	La dichiarazione sostitutiva presente in calce alla domanda va compilata e sottoscritta, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della presente domanda, <u>soltanto se i documenti allegati (atto costitutivo, statuto, verbale delibera assembleare, altro atto idoneo) vengono presentati in copia.</u>

DISCIPLINARE

(Art. 7, c. 1, lett. a))

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

Articolo 1
(Denominazione e vini)

Deve figurare il nome della DOP (DOC o DOCG) o IGP (IGT) e la descrizione esaustiva di tutte le tipologie di vini (o prodotti vitivinicoli) cui la denominazione è riservata, suddividendo dette tipologie in relazione a:

- categoria di prodotto vitivinicolo di cui all'allegato VII, parte II del Reg. UE n. 1308/2013; (*)
- sottozone di cui all'articolo 29, comma 2, della legge n. 238/2016 (solo per le DOP); (**)
- menzioni tradizionali e particolari tipi di vini disciplinati (colore, specificazione vitigno/i e/o sinonimo/i, tenore di zuccheri residui, ecc.).

Eventualmente, per le sottozone, si può rinviare ad apposito/i disciplinare/i allegato/i.

Annotazioni:

(*) - Si riportano le categorie di prodotti vitivinicoli: 1. *Vino*; 3. *Vino liquoroso*; 4. *Vino spumante*; 5. *Vino spumante di qualità*; 6. *Vino spumante di qualità del tipo aromatico*; 8. *Vino frizzante*; 11. *Mosto di uve parzialmente fermentato*; 15. *Vino ottenuto da uve appassite*; 16. *Vino di uve stramature*.

(**) - Le sottozone sono previste solo le DOP.

Articolo 2
(Base ampelografica dei vigneti)

Per ciascuna tipologia di vino di cui all'articolo 1, deve figurare l'indicazione della o delle varietà principali (*) di uve presenti nei vigneti in ambito aziendale (**) da cui il vino o vini è/sono ottenuto/i.

In caso di base ampelografica plurivarietalesono da indicare le percentuali dei singoli vitigni.

I vitigni complementari o secondari che concorrono alla base ampelografica in una percentuale inferiore al 15%, i quali possono essere indicati:

- in positivo (qualora siano un numero limitato di vitigni), oppure,
- facendo un generico riferimento ai vitigni idonei alla coltivazione per le relative unità amministrative, iscritti nel Registro nazionale delle varietà e dei cloni di vite per uve da vino ai sensi della normativa vigente. In tal caso, può essere effettuato il riferimento al colore della bacca dei vitigni previsti o esclusi, nonché all'esclusione dei vitigni aromatici.

Possono essere previsti eventuali periodi transitori per l'adeguamento della base ampelografica (in caso di modifica del disciplinare).

Annotazioni:

(*) – Per vitigni principali si intendono quelli caratterizzanti il/i vino/i e che come tali figurano in allegato al Documento Unico.

(**) - L'ambito aziendale dei vigneti è escluso per le tipologie monovarietali.

Articolo 3
(Zona di produzione delle uve)

La delimitazione della zona di produzione:

La zona geografica delimitata è definita in modo preciso e univoco, facendo riferimento nella misura del possibile a confini fisici o amministrativi.

Articolo 4
(Norme per la viticoltura, rese e caratteristiche qualitative delle uve)

Sono da indicare:

a) le condizioni ambientali e di produzione, in particolare:

- le caratteristiche naturali, quali il clima, il terreno, la giacitura, l'altitudine, l'esposizione;
- le norme per la viticoltura, quali le forme di allevamento, i sistemi di potatura, il divieto di pratiche di forzatura, tra le quali non è considerata l'irrigazione di soccorso. Per i nuovi impianti relativi alla produzione di vini a DOCG è obbligatorio prevedere la densità minima di ceppi per ettaro;
- le eventuali altre specifiche pratiche agronomiche.

b) la resa massima di uva a ettaro (*);

Per le sole DOP è consentito un eventuale esubero di produzione fino al 20 per cento della resa massima di uva a ettaro (**);

c) il titolo alcolometrico volumico minimo naturale potenziale delle uve alla vendemmia.

Annotazioni:

(*) - Tale resa può essere omessa, qualora si opti per l'indicazione della resa massima di vino/ettaro, da riportare all'articolo 5.

(**) – Tale indicazione facoltativa può essere omessa, qualora si opti per l'indicazione dell'esubero della resa massima di vino per ettaro, da riportare all'articolo 5.

Detto esubero della resa massima di uva a ettaro non può essere destinato alla produzione della relativa DOP, mentre può essere destinato alla produzione di vini a DOC o IGT a partire da un vino a DOCG, oppure di vini a DOC o IGT a partire da un vino a DOC, ove vengano rispettati le condizioni e i requisiti dei relativi disciplinari di produzione, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 38 della legge n. 238/2016.

Superata la percentuale del 20 per cento, tutta la produzione decade dal diritto alla rivendicazione della DOP.

Le regioni, su proposta dei consorzi di tutela di cui all'articolo 41 e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, in annate climaticamente favorevoli, possono annualmente destinare il predetto esubero massimo di resa del 20 per cento alla produzione del relativo vino a DOP, nel rispetto delle misure gestionali di cui all'articolo 39, comma 1, della legge n. 238/2016.

Nel caso in cui dal medesimo vigneto, destinato alla produzione di vini a DO, l'eccedenza di uva, se previsto nel disciplinare, venga destinata ad altra DOC o IGT, la resa massima di uva, comprensiva dell'eccedenza stessa, non deve essere superiore alla resa massima di uva prevista nel disciplinare della DOC o IGT di destinazione. L'esubero di produzione deve essere vinificato nel rispetto della resa massima di trasformazione prevista nel disciplinare di produzione della DOP o IGP di destinazione.

Articolo 5

(Norme per la vinificazione e imbottigliamento in zona delimitata e invecchiamento)

Sono da prevedere:

- a) le norme specifiche di vinificazione e/o elaborazione, in relazione alle categorie di prodotti disciplinate;
- b) la zona di vinificazione e/o elaborazione e le eventuali deroghe per la vinificazione ed elaborazione nelle immediate vicinanze della zona geografica delimitata o in una zona situata nella stessa unità amministrativa o in un'unità amministrativa limitrofa, oppure, limitatamente ai vini a DOP spumanti e frizzanti, al di là delle immediate vicinanze dell'area delimitata, purché sempre in ambito nazionale, alle condizioni stabilite dalla specifica normativa dell'Unione europea (art. 5 del Reg. (UE) 2019/33);

- c) l'eventuale confezionamento o imbottigliamento in zona delimitata, in conformità alle norme dell'Unione europea (art. 4 del Reg. (UE) 2019/33) e nazionale (art. 35, comma 3 e 4 della legge n. 238/2016); in particolare sono da indicare le motivazioni per cui il confezionamento o imbottigliamento deve aver luogo nell'area geografica delimitata (per salvaguardare la qualità, garantire l'origine o assicurare il controllo), tenendo conto del diritto dell'Unione, in particolare delle norme in materia di libera circolazione delle merci e di libera prestazione dei servizi;
- d) la resa di trasformazione delle uve in vino, espressa in percentuale (*), e/o la resa massima di vino per ettaro (**).

Per le sole DOP è consentita la previsione di un eventuale esubero della resa massima di trasformazione vino/uva, che in ogni caso non può superare il limite massimo del 10 per cento (***)).

Per le sole DOP è consentito un eventuale esubero di produzione fino al 20 per cento della resa massima di vino a ettaro (****).

- e) le pratiche enologiche specifiche e le relative restrizioni previste dalla normativa dell'Unione europea e nazionale;
- f) l'eventuale periodo minimo di invecchiamento obbligatorio, in recipienti di legno o di altro materiale, e di affinamento in bottiglia, ed il relativo termine per l'immissione al consumo.

Annotazioni:

- (*) - Tale resa di trasformazione può essere omessa, qualora si opti per l'indicazione della resa massima di vino/ettaro.
Qualora sia prevista, tale resa di trasformazione vino/uva è riferita al vino atto a diventare la medesima DOP o IGP e non può superare l'80%.
- (**) - 1. Fatto salvo quanto indicato al successivo punto 2, la resa di vino ad ettaro è riferita al "vino finito", pronto per l'immissione al consumo e, pertanto, è comprensiva dei prodotti vitivinicoli aggiunti nel corso dell'elaborazione in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali.
1. Fatte salve disposizioni più restrittive, per i vini spumanti, per i vini frizzanti e per i vini liquorosi la resa di vino ad ettaro è riferita alla partita di vino base destinato all'elaborazione. L'aggiunta del mosto concentrato e del mosto concentrato rettificato per la presa di spuma dei vini frizzanti e l'aggiunta dello sciroppo zuccherino per la presa di spuma dei vini spumanti, l'aggiunta dello sciroppo di dosaggio per i vini spumanti, nonché l'aggiunta dei prodotti vitivinicoli ammessi per l'elaborazione dei vini liquorosi, è aumentativa di tale resa, ai fini della determinazione della resa di prodotto finito per l'immissione al consumo.
- (***) Tale esubero della resa di trasformazione delle uve in vino (che in genere è compreso fra 5-10%, fatte salve specifiche disposizioni) non può essere destinato alla

produzione della relativa DOP, mentre può essere destinato alla produzione di vini a DOC o IGT a partire da un vino a DOCG, oppure di vini a IGT a partire da un vino a DOC, ove vengano rispettati le condizioni e i requisiti dei relativi disciplinari di produzione.

Qualora venga superata la percentuale di esubero previsto della resa vino/uva, tutta la produzione decade dal diritto alla rivendicazione della relativa DOP.

(****) Tale esubero della resa massima di vino a ettaro non può essere destinato alla produzione della relativa DOP, mentre può essere destinato alla produzione di vini a DOC o IGT a partire da un vino a DOCG, oppure di vini a DOC o IGT a partire da un vino a DOC, ove vengano rispettati le condizioni e i requisiti dei relativi disciplinari di produzione, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 38 della legge n. 238/2016.

Superata la percentuale del 20 per cento, tutta la produzione decade dal diritto alla rivendicazione della DOP.

Le regioni, su proposta dei consorzi di tutela di cui all'articolo 41 e sentite le organizzazioni professionali di categoria, in annate climaticamente favorevoli, possono annualmente destinare il predetto esubero massimo di resa del 20 per cento alla produzione del relativo vino a DOP, nel rispetto delle misure gestionali di cui all'articolo 39, comma 1, della legge n. 238/2016.

Nel caso in cui dal medesimo vigneto, destinato alla produzione di vini a DO, l'eccedenza di uva o di vino, se previsto nel disciplinare, venga destinata ad altra DOC o IGT, la resa massima di uva o di vino, comprensiva dell'eccedenza stessa, non deve essere superiore alla resa massima di uva o di vino prevista nel disciplinare della DOC o IGT di destinazione. Se del caso, l'esubero di produzione delle uve deve essere vinificato nel rispetto della resa massima di trasformazione prevista nel disciplinare di produzione della DOP o IGP di destinazione.

Articolo 6 **(Caratteristiche dei vini al consumo)**

Sono da descrivere, per ciascuna categoria e/o tipologia di vino regolamentata, le caratteristiche fisico-chimiche e organolettiche ed in particolare:

- spuma (per spumanti e frizzanti);
- colore;
- odore;
- sapore (in caso di spumanti, indicare i termini del tenore zuccherino previsti nell'allegato III del reg. (UE) 2019/33);
- il titolo alcolometrico volumico minimo totale o effettivo, espresso in % vol;
- acidità totale minima, espressa in g/l;
- estratto non riduttore minimo, espresso in g/l.

Ai fini dell'esame organolettico cui sono sottoposti i vini DOP da parte delle competenti Commissioni di degustazione, le caratteristiche organolettiche sono da descrivere con la massima precisione ed evitando termini eccessivamente generici. Inoltre, se del caso, indicare che:

- in relazione alla conservazione in recipienti di legno, all'odore e/o al sapore si può rilevare lieve sentore di legno;

- in relazione alla fermentazione o rifermentazione in bottiglia, per i vini spumanti e frizzanti, si possono riscontrare alla vista delle velature.

Articolo 7 (Etichettatura e presentazione)

Riportare le specifiche disposizioni di etichettatura e presentazione per la DOP o IGP o per specifiche categorie o tipologie di prodotto, in conformità alla normativa dell'Unione europea e nazionale.

In particolare, riportare:

a) le seguenti previsioni generali:

“Nell'etichettatura e presentazione dei vini di cui all'articolo 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle espressamente previste dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi, "fine", "extra", "scelto", "selezionato" e similari ().*

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati, non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno il consumatore.

Sono altresì consentite le indicazioni facoltative previste dalle norme unionali e nazionali.

- b) l'annata di produzione delle uve, obbligatoria per i vini DOP con esclusione degli spumanti non etichettati come millesimati, frizzanti e liquorosi;
- c) limitatamente ai vini DOP, l'uso delle unità geografiche aggiuntive più piccole della zona di produzione, alle condizioni di cui all'articolo 29, comma 4, della legge n. 238/2016. L'elenco positivo di tali unità geografiche e la relativa delimitazione devono essere espressamente descritte nel presente articolo o possono figurare in allegato al disciplinare;
- d) limitatamente ai vini DOP, l'uso di un nome geografico più ampio, alle condizioni di cui all'articolo 29, comma 6, della legge n. 238/2016;
- e) l'eventuale logo identificativo della denominazione, alle condizioni di cui all'articolo 7, comma 3 del decreto;
- f) le eventuali disposizioni limitative in merito alla posizione, dimensioni, caratteri, indici colorimetrici con cui far figurare in etichetta talune indicazioni facoltative, in relazione al nome della DOP o IGP.

Annotazioni:

- (*) - In relazione allo specifico disciplinare, dall'elenco degli aggettivi sono da escludere le qualificazioni o menzioni espressamente previste dallo stesso disciplinare.

Articolo 8 (Confezionamento e presentazione)

Sono da riportare le specifiche disposizioni di confezionamento per la DOP o IGP o per specifiche categorie o tipologie di prodotto, in conformità alla normativa dell'Unione europea e nazionale. In particolare, sono da indicare: la forma, i materiali, le capacità e i sistemi di chiusura e di “abbigliamento” delle bottiglie e degli altri recipienti.

Articolo 9 (Legame con l'ambiente geografico)

Descrivere gli elementi che evidenziano il legame del prodotto a DOP o IGP con il territorio, ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 1, lettera a) punto i) o lettera b) punto i), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

In particolare:

- a) nel caso di una DOP, riportare la descrizione del legame causale tra la qualità o le caratteristiche del prodotto e l'ambiente geografico, con i fattori naturali ed umani che lo caratterizzano e a cui tali qualità e caratteristiche sono essenzialmente o esclusivamente legate, compresi, se del caso, gli elementi della descrizione del prodotto o del metodo di produzione che giustificano tale legame.

Ove la domanda riguardi categorie diverse di prodotti vitivinicoli, gli elementi che dimostrano il legame sono illustrati per ciascun prodotto vitivinicolo interessato;

- b) nel caso di una IGP, riportare la descrizione del legame causale tra l'origine geografica e la pertinente qualità specifica, la reputazione o altre caratteristiche attribuibili all'origine geografica del prodotto, corredata di una dichiarazione attestante su quali fattori - qualità specifica, reputazione o altre caratteristiche attribuibili all'origine geografica del prodotto - si basa il legame causale.
La descrizione può riguardare anche gli elementi della descrizione del prodotto o del metodo di produzione che giustificano il legame causale.

Ove la domanda riguardi categorie diverse di prodotti vitivinicoli, gli elementi che dimostrano il legame sono illustrati per ciascun prodotto vitivinicolo interessato.

Articolo 10 (Riferimenti alla struttura di controllo)

Bisogna riportare la seguente formula standard, senza aggiungere altro:

«L'organismo delegato, designato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ad effettuare la verifica annuale del rispetto del presente disciplinare di produzione, ai sensi della normativa vigente, è indicato nell'apposito elenco pubblicato sul sito internet del Ministero – sezione Controlli.»

DISCIPLINARE

(Art. 7, c. 1, lett. a)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Art. 1

Denominazione e categoria della bevanda spiritosa con indicazione geografica

Art. 2

Descrizione della bevanda spiritosa

Art. 3

Caratteristiche fisiche, chimiche e/o organolettiche della categoria

Art. 4

Caratteristiche specifiche della bevanda spiritosa rispetto alla categoria cui appartiene

Art. 5

Zona geografica interessata

Art. 6

Metodo di produzione della bevanda spiritosa

Art. 7

Elementi che dimostrano il legame con l'ambiente geografico o con l'origine geografica

Art. 8

Condizioni da rispettare in forza di disposizioni comunitarie e/o nazionali e/o regionali

DISCIPLINARE

(Art. 7, c. 1, lett. a))

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

**Art. 1
DENOMINAZIONE**

**Art. 2
CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO**

**Art. 3
ZONA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO**

**ART. 4
ELEMENTI CHE COMPROVANO L'ORIGINE**

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input (prodotti in entrata) e gli output (prodotti in uscita). In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, delle particelle catastali sulle quali avviene la produzione, dei produttori, dei confezionatori nonché attraverso la denuncia alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità e la rintracciabilità (da monte a valle della filiera di produzione) del prodotto.

Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

**Art. 5
METODO DI OTTENIMENTO**

**Art. 6
LEGAME CON L'AMBIENTE**

**Art. 7
ETICHETTATURA**

DOCUMENTO UNICO

(Art. 7, c. 1, lett. b))

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

1. Nome o nomi della denominazione di origine protetta (DOP) o dell'indicazione geografica protetta (IGP)

[...]

2. Tipo di indicazione geografica

DOP – Denominazione di origine protetta

IGP – Indicazione geografica protetta

3. Paese cui appartiene la zona geografica delimitata

- ITALIA

- [...]

4. Classificazione del vino in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143

2204 - Vini di uve fresche, compresi i vini arricchiti d'alcole; mosti di uva, diversi da quelli della voce 2009

[...]

5. Categorie di prodotti vitivinicoli elencate all'allegato VII, parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013

[...]

6. Descrizione del vino o dei vini

6.1. Caratteristiche organolettiche

Aspetto: [...]

Odore: [...]

Sapore: [...]

6.2. Caratteristiche analitiche:

Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	
Acidità volatile massima (meq/l)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (mg/l)	

7. Pratiche di vinificazione

7.1. Pratiche enologiche specifiche utilizzate nell'elaborazione del vino o dei vini e relative restrizioni applicabili a detta elaborazione

[...]

7.2. Rese massime per ettaro

[...]

8. Indicazione della o delle varietà di uve da cui il vino o i vini sono ottenuti

[...]

9. Definizione concisa della zona geografica delimitata

[...]

10. Legame con la zona geografica

[...]

11. Ulteriori requisiti applicabili

[...]

DOCUMENTO UNICO

(Art. 7, c. 1, lett. b))

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
1	Nome o nomi della denominazione di origine protetta (DOP) o dell'indicazione geografica protetta (IGP)	Indicare il nome o i nomi da registrare o, per una domanda di approvazione di una modifica dell'Unione di un disciplinare o per una pubblicazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento delegato (UE) 2025/27. Indicare il nuovo nome o i nuovi nomi nel caso di una domanda di approvazione di una modifica al disciplinare che modifica il nome
2	Tipo di indicazione geografica	Barrare la casella pertinente
3	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	Soltanto in caso di domanda di registrazione comune occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati».
4	Classificazione del vino in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».
5	Categorie di prodotti vitivinicoli elencate nell'allegato VII, parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013	Indicare la/e pertinente/i categoria/e di prodotti vitivinicoli, tra quelle elencate nell'allegato VII, parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013. Ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013, possono essere indicate esclusivamente le seguenti categorie di prodotti vitivinicoli: 1) Vino 3) Vino liquoroso 4) Vino spumante 5) Vino spumante di qualità 6) Vino spumante di qualità del tipo aromatico 8) Vino frizzante 9) Vino frizzante gassificato 11) Mosto di uve parzialmente fermentato 15) Vino ottenuto da uve appassite 16) Vino di uve stramature
6	Descrizione del vino o dei vini	La descrizione del vino o dei vini dovrebbe essere fornita per ciascuna categoria di prodotto vitivinicolo (v. paragrafo precedente). Può essere fornita anche una descrizione supplementare per i diversi colori (ad esempio bianco, rosso e rosato) o per altre eventuali tipologie previste nel disciplinare.
7	Pratiche di vinificazione	Se non pertinente, non compilare
8	Indicazione della o delle varietà di uve da cui il vino o i vini sono ottenuti	
9	Definizione concisa della zona geografica delimitata	

10	Legame con la zona geografica	<p>Per le DOP: una sintesi del legame descritto nel disciplinare tra la qualità o le caratteristiche del vino e l'ambiente geografico.</p> <p>Per le IGP: il legame fra una qualità specifica, la reputazione o un'altra caratteristica del vino e la sua origine geografica.</p> <p>Dichiarare esplicitamente su quali fattori (qualità specifica, reputazione, altre caratteristiche del vino) si basa il legame e fornire informazioni soltanto per quanto riguarda i fattori rilevanti, compresi, se del caso, gli elementi della descrizione del prodotto o del metodo di produzione che giustificano il legame.</p>
11	Ulteriori requisiti applicabili	<p>Norme specifiche in materia di confezionamento, etichettatura e qualsiasi altro requisito essenziale applicabile del vino cui si riferisce il nome registrato</p> <p>Dovrebbero essere incluse solo norme specifiche per il prodotto e non norme generalmente applicabili. Se non pertinente, lasciare in bianco.</p> <p>In caso di restrizioni, è opportuno aggiungere una sintesi della giustificazione specifica per il prodotto fornita nel disciplinare.</p> <p>In caso di deroghe relative alla produzione nella zona geografica delimitata, indicare i luoghi esatti in cui il prodotto può essere vinificato e la qualifica ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione.</p>

DOCUMENTO UNICO

(Art. 7, c. 1, lett. b))

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

1. Nome o nomi dell'indicazione geografica (IG)

[...]

2. Paese cui appartiene la zona geografica delimitata

- ITALIA

- [...]

3. Classificazione della bevanda spiritosa in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143

2208 - Alcole etilico non denaturato con titolo alcolometrico volumico inferiore a 80 % vol; acquaviti, liquori ed altre bevande contenenti alcole di distillazione

[...]

4. Categoria o categorie elencate all'allegato I del regolamento (UE) 2019/787 cui appartiene la bevanda spiritosa

[...]

5. Metodo di produzione

[...]

6. Descrizione delle caratteristiche della bevanda spiritosa

[...]

7. Delimitazione concisa della zona geografica

[...]

8. Norme specifiche in materia di confezionamento ed etichettatura della bevanda spiritosa cui si riferisce il nome registrato

[...]

9. Legame con la zona geografica

[...]

DOCUMENTO UNICO

(Art. 7, c. 1, lett. b))

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
1	Nome o nomi dell'indicazione geografica protetta (IG)	Indicare il nome o i nomi da registrare o, per una domanda di approvazione di una modifica dell'Unione di un disciplinare o per una pubblicazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento delegato (UE) 2025/27. Indicare il nuovo nome o i nuovi nomi nel caso di una domanda di approvazione di una modifica al disciplinare che modifica il nome
2	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	Soltanto in caso di domanda di registrazione comune, occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati».
3	Classificazione della bevanda spiritosa in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».
4	Categorie o categorie elencate nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2019/787 cui appartiene la bevanda spiritosa	Indicare la categoria della bevanda spiritosa di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2019/787 o indicare il termine "bevanda spiritosa" se il prodotto non rientra in nessuna delle categorie dell'allegato
5	Metodo di produzione	
6	Descrizione delle caratteristiche della bevanda spiritosa	Comprese le materie prime con cui è prodotta, nonché le principali caratteristiche fisiche, chimiche o organolettiche del prodotto e le caratteristiche specifiche del prodotto rispetto alle bevande spiritose della stessa categoria
7	Delimitazione concisa della zona geografica	
8	Norme specifiche in materia di confezionamento ed etichettatura della bevanda spiritosa cui si riferisce il nome registrato	Dovrebbero essere incluse solo norme specifiche per il prodotto e non norme generalmente applicabili. Se non pertinente, lasciare in bianco. In caso di restrizioni, è opportuno aggiungere una sintesi della giustificazione specifica per il prodotto fornita nel disciplinare.
9	Legame con la zona geografica	Una sintesi del legame descritto nel disciplinare fra una data qualità, la reputazione o un'altra caratteristica della bevanda spiritosa e la sua origine geografica. Dichiarare esplicitamente su quali fattori (data qualità, reputazione, altre caratteristiche della bevanda spiritosa) si basa il legame e fornire informazioni soltanto per quanto riguarda i fattori rilevanti, compresi, se del caso, gli elementi della descrizione del prodotto o del metodo di produzione che giustificano il legame.

DOCUMENTO UNICO
(Art. 7, c. 1, lett. b))

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI

1. Nome o nomi della denominazione di origine protetta (DOP) o dell'indicazione geografica protetta (IGP)

[...]

2. Tipo di indicazione geografica

DOP – Denominazione di origine protetta

IGP – Indicazione geografica protetta

3. Paese cui appartiene la zona geografica delimitata

- ITALIA

- [...]

4. Descrizione del prodotto agricolo

4.1 Classificazione del prodotto agricolo in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

[...]

4.2 Descrizione del prodotto agricolo cui si applica il nome registrato:

[...]

4.3 Deroghe alla provenienza dei mangimi (solo per i prodotti di origine animale designati da una denominazione di origine protetta) e restrizioni alla provenienza delle materie prime (solo per i prodotti trasformati designati da un'indicazione geografica protetta):

[...]

4.4 Fasi specifiche della produzione che devono aver luogo nella zona geografica delimitata:

[...]

4.5 Norme specifiche in materia di confezionamento, affettatura, grattugiatura ecc. del prodotto cui si riferisce il nome registrato:

[...]

4.6 Norme specifiche in materia di etichettatura del prodotto agricolo cui si riferisce il nome registrato:

[...]

5. Delimitazione concisa della zona geografica

[...]

6. Legame con la zona geografica

[...]

DOCUMENTO UNICO
(Art. 7, c. 1, lett. b))

**DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI**

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
1	Nome o nomi della denominazione di origine protetta (DOP) o dell'indicazione geografica protetta (IGP) Indicare il nome o i nomi da registrare o, per una domanda di approvazione di una modifica dell'Unione di un disciplinare o per una pubblicazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento delegato (UE) 2025/27. Indicare il nuovo nome o i nuovi nomi nel caso di una domanda di approvazione di una modifica al disciplinare che modifica il nome
2	Tipo di indicazione geografica Barrare la casella pertinente
3	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata <u>Soltanto in caso di domanda di registrazione comune</u> , occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: « <i>Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati.</i> ».
4	Descrizione del prodotto agricolo 4.1 Classificazione del prodotto agricolo in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143 Occorre indicare le voci ed i codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]». 4.2 Descrizione del prodotto agricolo cui si applica il nome registrato Elementi principali di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2024/1143. Per identificare il prodotto, utilizzare le definizioni e i criteri per esso comunemente utilizzati. Nella descrizione del prodotto, per la quale l'articolo 18 del regolamento di esecuzione (UE) 2025/26 contiene norme specifiche, soffermarsi in particolare sulle qualità e le caratteristiche specifiche, utilizzando unità di misura e termini comuni o tecnici, tralasciando le caratteristiche tecniche inerenti a tutti i prodotti dello stesso tipo e relative a obblighi giuridici applicabili a tutti i prodotti di quel tipo. 4.3 Deroghe alla provenienza dei mangimi (solo per i prodotti di origine animale designati da una denominazione di origine protetta) e restrizioni alla provenienza delle materie prime (solo per i prodotti trasformati designati da un'indicazione geografica protetta) <u>Per le DOP</u> : nel caso di mangimi non originari della zona geografica, fornire una descrizione dettagliata delle eccezioni e specificarne i motivi. Le eccezioni devono essere conformi all'articolo 47, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2024/1143. Se non pertinente, lasciare in bianco. <u>Per le IGP</u> : specificare eventuali restrizioni all'origine delle materie prime. In conformità dell'articolo 47, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143, giustificare le restrizioni in relazione al legame di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera f), punto ii), del medesimo regolamento. Se non pertinente, lasciare in bianco. 4.4 Fasi specifiche della produzione che devono aver luogo nella zona geografica delimitata <u>Per le IGP</u> : indicare la fase specifica che deve aver luogo nella zona geografica delimitata e giustificare eventuali restrizioni. Se la restrizione è equivalente a una restrizione all'origine delle materie prime, è necessaria una giustificazione in relazione al legame di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera f), punto ii), del regolamento (UE) 2024/1143. Se non pertinente, lasciare in bianco. 4.5 Norme specifiche in materia di confezionamento, affettatura, grattugiatura ecc. del prodotto cui si riferisce il nome registrato

		<p>Dovrebbero essere incluse solo norme specifiche per il prodotto e non norme generalmente applicabili. Se non pertinente, lasciare in bianco. In caso di restrizioni derivanti dalle norme in materia di imballaggio o da altre prescrizioni applicabili, è opportuno aggiungere una sintesi della giustificazione specifica per il prodotto fornita nel disciplinare.</p> <p>4.6 Norme specifiche in materia di etichettatura del prodotto agricolo cui si riferisce il nome registrato</p> <p>Dovrebbero essere incluse solo norme specifiche per il prodotto e non norme generalmente applicabili. Se non pertinente, lasciare in bianco. In caso di restrizioni derivanti dai requisiti di etichettatura, è opportuno aggiungere una sintesi della giustificazione specifica per il prodotto fornita nel disciplinare.</p>
5	Delimitazione concisa della zona geografica	Se opportuno, inserire una cartina della zona
6	Legame con la zona geografica	<p><u>Per le DOP</u>: una sintesi del legame descritto nel disciplinare tra la qualità o le caratteristiche del prodotto e l'ambiente geografico.</p> <p><u>Per le IGP</u>: una sintesi del legame descritto nel disciplinare tra una data qualità, la reputazione o un'altra caratteristica del prodotto e la sua origine geografica.</p> <p>Dichiarare esplicitamente su quali fattori (reputazione, data qualità, altre caratteristiche del prodotto agricolo) si basa il legame e fornire informazioni soltanto per quanto riguarda i fattori rilevanti, compresi, se del caso, gli elementi della descrizione del prodotto o del metodo di produzione che giustificano il legame.</p>

DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Art. 7, c. 1, lett. c)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI
PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

- 1) **Informazioni che spieghino eventuali limitazioni proposte all'uso o alla protezione dell'indicazione geografica ed eventuali misure transitorie proposte dal gruppo di produttori richiedente:**

[...]

- 2) **Dati identificativi e recapiti del soggetto richiedente:**

Nome / Ragione sociale	
Forma associativa prevista dalla legge	
Indirizzo	
Paese	ITALIA
Telefono	
e-mail (posta elettronica ordinaria)	
Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata)	
URL (eventuale)	

- 3) **Dati identificativi e recapiti dell'organismo delegato che verifica il rispetto del disciplinare:**

Nome / Ragione sociale	
Indirizzo	
Paese	ITALIA
Telefono	
e-mail (posta elettronica ordinaria)	

Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata)	
URL (eventuale)	
Data di scadenza del certificato di accreditamento (EN ISO/IEC 17065)	

4) Altre informazioni ritenute opportune dal soggetto richiedente (eventuale):

[...]

Il sottoscritto, nato a..... il.....,
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali
previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi e per gli effetti degli
articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che le informazioni sopra riportate sono veritiere.

Luogo e data

Firma

<st

DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Art. 7, c. 1, lett. c))

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI
PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
1	<p>Informazioni che spieghino eventuali limitazioni proposte all'uso o alla protezione dell'indicazione geografica ed eventuali misure transitorie proposte dal gruppo di produttori richiedente</p> <p>Cfr. articolo 20, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2024/1143, ai sensi del quale: «Per quanto concerne le domande di registrazione delle indicazioni geografiche e le modifiche dell'Unione, al fine di superare difficoltà temporanee e raggiungere l'obiettivo a lungo termine dell'osservanza del relativo disciplinare da parte di tutti gli operatori di un prodotto recante l'indicazione geografica nella zona interessata, lo Stato membro può stabilire per la conformità un periodo transitorio massimo di dieci anni, con efficacia a decorrere dalla data di presentazione della domanda alla Commissione, purché gli operatori interessati abbiano commercializzato legalmente tale prodotto, utilizzando in modo continuativo tale nome per almeno i cinque anni che precedono la presentazione della domanda alle autorità dello Stato membro e abbiano segnalato tale fatto nella procedura nazionale di opposizione di cui all'articolo 10, paragrafo 4».</p>
2	<p>Dati identificativi e recapiti del soggetto richiedente</p> <p><u>Nome/Ragione sociale:</u> Indicare il nome o la ragione sociale del gruppo di produttori richiedente.</p> <p><u>Forma associativa prevista dalla legge:</u> In caso di domanda di registrazione, bisogna specificare qual è la forma giuridica del gruppo di produttori richiedente, tra quelle previste dall'ordinamento italiano, ad esempio: associazione non riconosciuta (artt. 36 e ss. codice civile); associazione riconosciuta (artt. 14 e ss. codice civile); consorzio (artt. 2602 codice civile); ecc...</p> <p>Un consorzio di tutela riconosciuto per un'altra indicazione geografica può essere considerato un gruppo di produttori richiedente per la registrazione di una nuova indicazione geografica se rispetta tutti i requisiti previsti dal regolamento (UE) 2024/1143 e dal presente decreto (in particolare, deve essere composto dai produttori dello stesso prodotto il cui nome è proposto per la registrazione).</p> <p>In caso di domanda di modifica del disciplinare, specificare se viene presentata dal consorzio di tutela riconosciuto.</p> <p><u>Indirizzo:</u> Indicare l'indirizzo della sede legale del gruppo di produttori richiedente.</p> <p><u>Paese:</u> Lasciare il campo precompilato («Italia»), salvo il caso di domanda di registrazione comune di cui all'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143 presentata anche da uno o più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o Paesi terzi.</p> <p><u>Telefono:</u> Indicare almeno un recapito telefonico del gruppo di produttori richiedente. Se non disponibile, indicare almeno un recapito telefonico del legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente.</p> <p><u>E-mail (posta elettronica ordinaria):</u> Indicare l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) del gruppo di produttori richiedente. L'indirizzo indicato deve essere valido e funzionante per tutta la durata del procedimento amministrativo. Occorre comunicare tempestivamente eventuali variazioni.</p> <p><u>Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):</u> Inserire uno dei domicili digitali (indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale): - <u>domicilio digitale iscritto</u> in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis (INI-PEC https://www.registroimprese.it/ini-pec) o 6-quater (INAD https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home) del D.Lgs n. 82/2005; - ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunque riconducibile al gruppo di produttori richiedente da cui viene trasmessa la domanda. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di <u>domicilio digitale speciale</u>, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, del D.Lgs n. 82/2005 per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione. L'indirizzo indicato deve essere valido e funzionante per tutta la durata del procedimento amministrativo. Occorre comunicare tempestivamente eventuali variazioni.</p>

		<p><u>URL (eventuale):</u> È possibile indicare il collegamento ipertestuale (link) all'eventuale sito internet del gruppo di produttori richiedente.</p>
3	Dati identificativi e recapiti dell'organismo delegato che verifica il rispetto del disciplinare:	<p><u>Nome/Ragione sociale:</u> In caso di domanda di registrazione, indicare il nome o la ragione sociale dell'organismo di controllo prescelto tra quelli autorizzati dall'ICQRF. In caso di domanda di modifica, indicare l'attuale organismo delegato o eventuali variazioni.</p> <p><u>Indirizzo:</u> Indicare la sede legale.</p> <p><u>Paese:</u> Lasciare il campo precompilato («Italia»).</p> <p><u>Telefono:</u> Indicare almeno un recapito telefonico.</p> <p><u>E-mail (posta elettronica ordinaria):</u> Indicare almeno un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) valido e funzionante.</p> <p><u>Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):</u> Inserire uno dei domicili digitali (indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale): - <u>domicilio digitale iscritto</u> in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis (INI-PEC https://www.registroimprese.it/ini-pec), 6-ter (IPA https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/) o 6-quater (INAD https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home) del D.Lgs n. 82/2005; - ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunque riconducibile al gruppo di produttori richiedente da cui viene trasmessa la domanda. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di <u>domicilio digitale speciale</u>, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, del D.Lgs n. 82/2005 per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione.</p> <p><u>URL (eventuale):</u> È possibile indicare il collegamento ipertestuale (link) all'eventuale sito internet dell'organismo delegato.</p> <p><u>Data di scadenza del certificato di accreditamento (EN ISO/IEC 17065):</u> Indicare la data di scadenza del certificato di accreditamento per svolgere attività di certificazione (EN ISO/IEC 17065) rilasciato da Accredia.</p>
4	Altre informazioni ritenute opportune dal soggetto richiedente (eventuale)	
	LUOGO e DATA	
	FIRMA	<p>La presente domanda può essere sottoscritta dal soggetto richiedente (dal legale rappresentante, in caso di persona giuridica) con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.</p>
	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONI DELL'ATTO NOTORIETÀ	<p>La dichiarazione sostitutiva presente in calce alla domanda va compilata e sottoscritta, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della presente domanda. In caso di presentazione della domanda di cancellazione ai sensi dell'articolo 25, paragrafo 1, lettera a) o b) del regolamento (UE) 2024/1143 da parte di una persona fisica, le parole «in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente» possono essere omesse.</p>

ELENCO DEI SOGGETTI MEMBRI DEL GRUPPO DI PRODUTTORI RICHIEDENTE

(Art. 7, c. 2, lett. b))

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI
PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

Nr. 1	
Nome / Ragione sociale:	
Codice Unico Azienda Agricola (CUAA) o Codice Fiscale (CF):	
Indirizzo:	
Ruolo:	

Nr. 2	
Nome / Ragione sociale:	
Codice Unico Azienda Agricola (CUAA) o Codice Fiscale (CF):	
Indirizzo:	
Ruolo:	

Nr. 3	
Nome / Ragione sociale:	
Codice Unico Azienda Agricola (CUAA) o Codice Fiscale (CF):	
Indirizzo:	
Ruolo:	

Il sottoscritto, nato a..... il.....,
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che le informazioni sopra riportate sono veritiere.

Luogo e data

Firma

ELENCO DEI SOGGETTI MEMBRI DEL GRUPPO DI PRODUTTORI RICHIEDENTE
(Art. 7, c. 2, lett. b))

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI
 PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

MODULO	DESCRIZIONE
Numero progressivo	Compilare una tabella per ciascun soggetto membro del gruppo di produttori richiedente, continuando la numerazione progressiva. Aggiungere le tabelle necessarie.
Nome / Ragione sociale	Indicare il nome o la ragione sociale del soggetto membro del gruppo di produttori richiedente.
Codice Unico Azienda Agricola (CUAA) o Codice Fiscale (CF)	Indicare, a seconda dei casi, il Codice Unico Azienda Agricola (CUAA) oppure il Codice Fiscale (CF).
Indirizzo	Indicare gli indirizzi della sede legale e, ove non coincidente, quello della/e sede/i operativa/e.
Ruolo	Indicare il ruolo svolto all'interno della filiera del prodotto designato da indicazione geografica dal singolo soggetto membro del gruppo di produttori richiedente, in relazione alla specifica fase di produzione o altra attività soggetta ad uno o più obblighi previsti dal disciplinare. <i>Ad esempio, è possibile indicare «allevatore produttore di latte» o «caseificio» o «confezionatore» o un altro ruolo pertinente, se il prodotto designato da indicazione geografica è un formaggio fresco.</i>
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONI DELL'ATTO NOTORIETÀ	La dichiarazione sostitutiva presente in calce alla domanda va compilata e sottoscritta con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
LUOGO e DATA	
FIRMA	

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DELL'ITALIA

(Art. 11, c. 3 – Art. 17, c. 3 – Art. 21, c. 2 – Art. 22, c. 2)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
 INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
 DEI VINI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
 Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
 Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
 Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

a) Nome oggetto di opposizione e data di pubblicazione:

Nome oggetto di opposizione: [...]

Data di pubblicazione: [...]

b) Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione:

Nome / Ragione sociale:	[...]
Indirizzo:	[...]
Paese:	ITALIA
Telefono:	[...]
e-mail (posta elettronica ordinaria):	[...]
Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):	[...]

c) Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica:

[...]

d) Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione:

- L'indicazione geografica proposta non è conforme alla definizione di denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta per i vini o ai requisiti di cui alla parte II, titolo II, capo 1, sezione 2, del regolamento (UE) 1308/2013.
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 28 del regolamento (UE) 2024/1143 (il nome proposto per la registrazione è generico).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 29 del regolamento (UE) 2024/1143 (nome omonimo o parzialmente omonimo).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 30 del regolamento (UE) 2024/1143 (marchio commerciale esistente).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta danneggerebbe l'esistenza di un nome totalmente o parzialmente identico o di un marchio commerciale oppure l'esistenza di prodotti che si trovano legalmente sul mercato da almeno cinque anni prima della data di pubblicazione della domanda di registrazione sul sito internet del Ministero ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto.

e) **Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda:**

[...]

f) **Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti:**

[...]

g) **Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi:**

Richieste: [...]

Elenco dei documenti: [...]

h) Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione (OBBLIGATORIO):

Si autorizza la trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione

Allegati:

- Documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti di cui, rispettivamente, alle lettere c) ed e).
- Documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ai fini della concessione di uno o più periodi transitori (eventuale).

Luogo e data

Firma

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto, nato a..... il....., consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente opposizione sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DELL'ITALIA
(Art. 11, c. 3 – Art. 17, c. 3 – Art. 21, c. 2 – Art. 22, c. 2)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
a	Nome oggetto di opposizione e data di pubblicazione	Indicare il nome oggetto della domanda di registrazione o di modifica del disciplinare alla quale l'opposizione si riferisce e la data di pubblicazione di tale domanda sul sito internet del Ministero nella sezione «Pubblicità legale»
b	Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione	<p><u>Nome / Ragione sociale:</u> In caso di persona fisica indicare cognome e nome. In caso di persona giuridica indicare nome o ragione sociale.</p> <p><u>Indirizzo:</u> In caso di persona fisica indicare la residenza o il domicilio. In caso di persona giuridica indicare la sede legale.</p> <p><u>Paese:</u> Campo precompilato («ITALIA»).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto ministeriale possono presentare opposizione nella fase nazionale soltanto le persone fisiche o giuridiche aventi un interesse legittimo e stabilite o residenti in Italia.</p> <p><u>Telefono:</u> Indicare almeno un recapito telefonico.</p> <p><u>E-mail (posta elettronica ordinaria):</u> Inserire un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) valido e funzionante.</p> <p><u>Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):</u> Inserire uno dei domicilia digitali (indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale): - <u>domicilio digitale iscritto</u> in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis (INI-PEC https://www.registroimprese.it/ini-pec) o 6-quater (INAD https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home) del D.Lgs n. 82/2005; - ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunque riconducibile al gruppo di produttori richiedente da cui viene trasmessa la domanda. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di <u>domicilio digitale speciale</u>, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, del D.Lgs n. 82/2005 per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione.</p>
c	Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica	
d	Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione	È possibile barrare una o più caselle
e	Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli	

	elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda	
f	Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
g	Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
h	Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione	Barrare la casella per dare il consenso (obbligatorio)
	DATA e LUOGO	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dall'opponente (dal suo legale rappresentante, in caso di persona giuridica) con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CERTIFICAZIONI DELL'ATTO NOTORIETÀ DI E DI	V. nota precedente.

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DELL'ITALIA
(Art. 11, c. 3 – Art. 17, c. 3 – Art. 21, c. 2 – Art. 22, c. 2)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
 Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale
 Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea
 Ufficio PIUE VII
aoo.piue@pec.masaf.gov.it

a) Nome oggetto di opposizione e data di pubblicazione:

Nome oggetto di opposizione: [...]

Data di pubblicazione: [...]

b) Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione:

Nome / Ragione sociale:	[...]
Indirizzo:	[...]
Paese:	ITALIA
Telefono:	[...]
e-mail (posta elettronica ordinaria):	[...]
Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):	[...]

c) Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica:

[...]

d) Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione:

- L'indicazione geografica proposta non è conforme alla definizione di indicazione geografica per le bevande spiritose o ai requisiti di cui al capo III del regolamento (UE) 2019/787.
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 28 del regolamento (UE) 2024/1143 (il nome proposto per la registrazione è generico).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 29 del regolamento (UE) 2024/1143 (nome omonimo o parzialmente omonimo).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 30 del regolamento (UE) 2024/1143 (marchio commerciale esistente).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta danneggerebbe l'esistenza di un nome totalmente o parzialmente identico o di un marchio commerciale oppure l'esistenza di prodotti che si trovano legalmente sul mercato da almeno cinque anni prima della data di pubblicazione della domanda di registrazione sul sito internet del Ministero ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto.

e) **Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda:**

[...]

f) **Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti:**

[...]

g) **Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi:**

Richieste: [...]

Elenco dei documenti: [...]

h) Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione (OBBLIGATORIO):

Si autorizza la trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione

Allegati:

- Documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti di cui, rispettivamente, alle lettere c) ed e).
- Documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ai fini della concessione di uno o più periodi transitori (eventuale).

Luogo e data

Firma

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto, nato a..... il....., consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente opposizione sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DELL'ITALIA
(Art. 11, c. 3 – Art. 17, c. 3 – Art. 21, c. 2 – Art. 22, c. 2)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
a	Nome oggetto di opposizione e data di pubblicazione	Indicare il nome oggetto della domanda di registrazione o di modifica del disciplinare alla quale l'opposizione si riferisce e la data di pubblicazione di tale domanda sul sito internet del Ministero nella sezione «Pubblicità legale»
b	Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione	<p><u>Nome / Ragione sociale:</u> In caso di persona fisica indicare cognome e nome. In caso di persona giuridica indicare nome o ragione sociale.</p> <p><u>Indirizzo:</u> In caso di persona fisica indicare la residenza o il domicilio. In caso di persona giuridica indicare la sede legale.</p> <p><u>Paese:</u> Campo precompilato («ITALIA»).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto ministeriale possono presentare opposizione nella fase nazionale soltanto le persone fisiche o giuridiche aventi un interesse legittimo e stabilite o residenti in Italia.</p> <p><u>Telefono:</u> Indicare almeno un recapito telefonico.</p> <p><u>E-mail (posta elettronica ordinaria):</u> Inserire un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) valido e funzionante.</p> <p><u>Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):</u> Inserire uno dei domicilia digitali (indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale): - <u>domicilio digitale iscritto</u> in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis (INI-PEC https://www.registroimprese.it/ini-pec) o 6-quater (INAD https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home) del D.Lgs n. 82/2005; - ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunque riconducibile al gruppo di produttori richiedente da cui viene trasmessa la domanda. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di <u>domicilio digitale speciale</u>, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, del D.Lgs n. 82/2005 per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione.</p>
c	Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica	
d	Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione	È possibile barrare una o più caselle
e	Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda	

f	Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
g	Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
h	Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione	Barrare la casella per dare il consenso (obbligatorio)
	DATA e LUOGO	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dall'opponente (dal suo legale rappresentante, in caso di persona giuridica) con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CERTIFICAZIONI DELL'ATTO NOTORIETÀ DI E DI	V. nota precedente.

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DELL'ITALIA

(Art. 11, c. 3 – Art. 17, c. 3 – Art. 21, c. 2 – Art. 22, c. 2)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
 INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
 DEI PRODOTTI AGRICOLI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
 Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
 Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
 Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

a) Nome oggetto di opposizione e data di pubblicazione:

Nome oggetto di opposizione: [...]

Data di pubblicazione: [...]

b) Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione:

Nome / Ragione sociale:	[...]
Indirizzo:	[...]
Paese:	ITALIA
Telefono:	[...]
e-mail (posta elettronica ordinaria):	[...]
Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):	[...]

c) Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica:

[...]

d) Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione:

- L'indicazione geografica proposta non è conforme alla definizione di denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta per i prodotti agricoli e alimentari o ai requisiti di cui al regolamento (UE) 2024/1143.
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 28 del regolamento (UE) 2024/1143 (il nome proposto per la registrazione è generico).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 29 del regolamento (UE) 2024/1143 (nome omonimo o parzialmente omonimo).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 30 del regolamento (UE) 2024/1143 (marchio commerciale esistente).
- Per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette dei prodotti agricoli e alimentari, la registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 48, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143 (varietà vegetale o razza animale).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta danneggerebbe l'esistenza di un nome totalmente o parzialmente identico o di un marchio commerciale oppure l'esistenza di prodotti che si trovano legalmente sul mercato da almeno cinque anni prima della data di pubblicazione della domanda di registrazione sul sito internet del Ministero ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto.

e) Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda:

[...]

f) Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti:

[...]

g) Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi:

Richieste: [...]

Elenco dei documenti: [...]

h) Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione (OBBLIGATORIO):

Si autorizza la trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione

Allegati:

- Documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti di cui, rispettivamente, alle lettere c) ed e).
- Documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ai fini della concessione di uno o più periodi transitori (eventuale).

Luogo e data

Firma

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto, nato a..... il....., consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente opposizione sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DELL'ITALIA
(Art. 11, c. 3 – Art. 17, c. 3 – Art. 21, c. 2 – Art. 22, c. 2)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
a	Nome oggetto di opposizione e data di pubblicazione	Indicare il nome oggetto della domanda di registrazione o di modifica del disciplinare alla quale l'opposizione si riferisce e la data di pubblicazione di tale domanda sul sito internet del Ministero nella sezione «Pubblicità legale»
b	Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione	<p><u>Nome / Ragione sociale:</u> In caso di persona fisica indicare cognome e nome. In caso di persona giuridica indicare nome o ragione sociale.</p> <p><u>Indirizzo:</u> In caso di persona fisica indicare la residenza o il domicilio. In caso di persona giuridica indicare la sede legale.</p> <p><u>Paese:</u> Campo precompilato («ITALIA»).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto ministeriale possono presentare opposizione nella fase nazionale soltanto le persone fisiche o giuridiche aventi un interesse legittimo e stabilite o residenti in Italia.</p> <p><u>Telefono:</u> Indicare almeno un recapito telefonico.</p> <p><u>E-mail (posta elettronica ordinaria):</u> Inserire un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) valido e funzionante.</p> <p><u>Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):</u> Inserire uno dei domicilia digitali (indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale): - <u>domicilio digitale iscritto</u> in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis (INI-PEC https://www.registroimprese.it/ini-pec) o 6-quater (INAD https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home) del D.Lgs n. 82/2005; - ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunque riconducibile al gruppo di produttori richiedente da cui viene trasmessa la domanda. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di <u>domicilio digitale speciale</u>, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, del D.Lgs n. 82/2005 per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione.</p>
c	Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica	
d	Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione	È possibile barrare una o più caselle
e	Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli	

	elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda	
f	Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
g	Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
h	Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione	Barrare la casella per dare il consenso (obbligatorio)
	DATA e LUOGO	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dall'opponente (dal suo legale rappresentante, in caso di persona giuridica) con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CERTIFICAZIONI DELL'ATTO NOTORIETÀ DI E DI	V. nota precedente.

RELAZIONE SULL'ESITO DELLE CONSULTAZIONI

(Art. 11, c. 6 – Art. 17, c. 4 – Art. 21, c. 2 – Art. 22, c. 2 – Art. 25, c. 2)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI
PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Tipo di indicazione geografica:

- DOP – Denominazione di origine protetta
- IGP – Indicazione geografica protetta
- IG – Indicazione geografica (solo bevande spiritose)

3) Settore:

- Vini
- Bevande spiritose
- Prodotti agricoli e alimentari

4) Data di pubblicazione sul sito internet del Ministero della domanda cui è fatta opposizione:

[...]

5) Nome o ragione sociale dell'opponente (o degli opposenti) e indicazione della data e del numero di protocollo dell'opposizione presentata (o delle opposizioni presentate):

Nome o ragione sociale dell'opponente: [...]

Data e numero di protocollo in ingresso opposizione: [...]

6) Breve descrizione dell'andamento delle consultazioni:

[...]

7) Risultato delle consultazioni:

7.1) È stato raggiunto un accordo con il seguente opponente o i seguenti opposenti:

[...]

7.2) Non è stato raggiunto un accordo con il seguente opponente o i seguenti opposenti:

[...]

Ragioni del mancato accordo:

[...]

8) Proposta di modifica alla domanda iniziale in conseguenza delle opposizioni (eventuale):

[...]

Alla presente domanda è **allegata** la seguente documentazione:

- a) Documentazione attestante le informazioni scambiate nel corso delle consultazioni.
- b) Documentazione comprovante il raggiungimento dell'accordo, validamente sottoscritta dalle parti.

Luogo e data

Firma

RELAZIONE SULL'ESITO DELLE CONSULTAZIONI

(Art. 11, c. 6 – Art. 17, c. 4 – Art. 21, c. 2 – Art. 22, c. 2 – Art. 25, c. 2)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO	DESCRIZIONE
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale è presentata opposizione
2	Tipo di indicazione geografica	Barrare la casella pertinente
3	Settore	Barrare la casella pertinente
4	Data di pubblicazione sul sito internet del Ministero della domanda cui è fatta opposizione	In caso di <u>procedura nazionale di opposizione (art. 11 del decreto)</u> occorre indicare la data in cui il Ministero ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione «Pubblicità legale» la domanda di registrazione, modifica del disciplinare o cancellazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto. In caso di <u>procedura nazionale di opposizione "supplementare"</u> nella fase nazionale (art. 11, c. 8, lett. c) del decreto) o nella fase dell'Unione (art. 17 del decreto), occorre indicare la data in cui il Ministero ha effettuato la ripubblicazione della domanda sul proprio sito internet nella sezione «Pubblicità legale».
5	Nome o ragione sociale dell'opponente (o degli opposenti) e indicazione della data e del numero di protocollo dell'opposizione presentata (o delle opposizioni presentate)	In caso di più opposenti o più opposizioni, i due campi sottostanti vanno ripetuti, in ordine cronologico di arrivo delle opposizioni, per ciascun opponente e opposizione presentata
6	Breve descrizione dell'andamento delle consultazioni	Indicare le date di avvio e termine delle consultazioni, nonché l'eventuale proroga concessa dal Ministero. Indicare il numero di riunioni e i partecipanti per ciascuna di esse. Descrivere, in modo succinto, le questioni trattate e le informazioni scambiate
7	Risultato delle consultazioni	<i>In caso di accordo occorre allegare anche la <u>documentazione comprovante il raggiungimento dell'accordo, validamente sottoscritta dalle parti</u>. In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, occorre spiegare brevemente le ragioni</i>
8	Proposta di modifica alla domanda iniziale in conseguenza delle opposizioni (eventuale)	<i>Indicare quali sono le parti del disciplinare e/o del documento unico oggetto della proposta di modifica e descrivere le modifiche proposte. Se non ci sono proposte di modifica, scrivere «Nessuna».</i>
	DATA E LUOGO	
	FIRMA	La presente relazione può essere sottoscritta con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DI
ALTRI STATI MEMBRI O PAESI TERZI
(Art. 18, c. 2 – Art. 21, c. 2)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
 INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
 DEI VINI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
 Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
 Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
 Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

a) Nome oggetto di opposizione, data e riferimento ufficiale della pubblicazione:

Nome oggetto di opposizione: [...]

Data e riferimento ufficiale di pubblicazione nella G.U.U.E.: [...]

b) Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione:

Nome / Ragione sociale:	[...]
Indirizzo:	[...]
Paese:	ITALIA
Telefono:	[...]
e-mail (posta elettronica ordinaria):	[...]
Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):	[...]

c) Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica:

[...]

d) Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione:

- L'indicazione geografica proposta non è conforme alla definizione di denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta per i vini o ai requisiti di cui alla parte II, titolo II, capo 1, sezione 2, del regolamento (UE) 1308/2013.
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 28 del regolamento (UE) 2024/1143 (il nome proposto per la registrazione è generico).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 29 del regolamento (UE) 2024/1143 (nome omonimo o parzialmente omonimo).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 30 del regolamento (UE) 2024/1143 (marchio commerciale esistente).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta danneggerebbe l'esistenza di un nome totalmente o parzialmente identico o di un marchio commerciale oppure l'esistenza di prodotti che si trovano legalmente sul mercato da almeno cinque anni prima della data di pubblicazione delle informazioni di cui all'articolo 15, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143.

e) Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda:

[...]

f) Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti:

[...]

g) Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi:

Richieste: [...]

Elenco dei documenti: [...]

h) Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione (OBBLIGATORIO):

Si autorizza la trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione

Allegati:

- Documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti di cui, rispettivamente, alle lettere c) ed e).
- Documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ai fini della concessione di uno o più periodi transitori (eventuale).

Luogo e data

Firma

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto, nato a..... il....., consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente opposizione sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

<st

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DI
ALTRI STATI MEMBRI O PAESI TERZI
(Art. 18, c. 2 – Art. 21, c. 2)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO	DESCRIZIONE
a	Nome oggetto di opposizione, data e riferimento ufficiale della pubblicazione	Indicare il nome oggetto della domanda di registrazione o di modifica del disciplinare alla quale l'opposizione si riferisce e la data ed il riferimento ufficiale della pubblicazione di tale domanda nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea – Serie C
b	Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione	<p><u>Nome / Ragione sociale:</u> In caso di persona fisica indicare cognome e nome. In caso di persona giuridica indicare nome o ragione sociale.</p> <p><u>Indirizzo:</u> In caso di persona fisica indicare la residenza o il domicilio. In caso di persona giuridica indicare la sede legale.</p> <p><u>Paese:</u> Campo precompilato («ITALIA»); Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto ministeriale possono presentare opposizione al Ministero soltanto le persone fisiche o giuridiche aventi un interesse legittimo e stabilite o residenti in Italia.</p> <p><u>Telefono:</u> Indicare almeno un recapito telefonico.</p> <p><u>E-mail (posta elettronica ordinaria):</u> Inserire un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) valido e funzionante.</p> <p><u>Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):</u> Inserire uno dei domicili digitali (indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale): - <u>domicilio digitale iscritto</u> in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis (INI-PEC https://www.registroimprese.it/ini-pec) o 6-quater (INAD https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home) del D.Lgs n. 82/2005; - ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunque riconducibile al gruppo di produttori richiedente da cui viene trasmessa la domanda. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di <u>domicilio digitale speciale</u>, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, del D.Lgs n. 82/2005 per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione.</p>
c	Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica	
d	Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione	È possibile barrare una o più caselle
e	Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda	
f	Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione

	dell'interesse legittimo e dei fatti	
g	Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
h	Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione	Barrare la casella per dare il consenso (obbligatorio)
	DATA e LUOGO	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dall'opponente (dal suo legale rappresentante, in caso di persona giuridica) con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DELL'ATTO NOTORIETÀ	V. nota precedente.

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DI
ALTRI STATI MEMBRI O PAESI TERZI
(Art. 18, c. 2 – Art. 21, c. 2)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
 DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
 Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale
 Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea
 Ufficio PIUE VII
aoo.piue@pec.masaf.gov.it

a) Nome oggetto di opposizione, data e riferimento ufficiale della pubblicazione:

Nome oggetto di opposizione: [...]

Data e riferimento ufficiale di pubblicazione nella G.U.U.E.: [...]

b) Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione:

Nome / Ragione sociale:	[...]
Indirizzo:	[...]
Paese:	ITALIA
Telefono:	[...]
e-mail (posta elettronica ordinaria):	[...]
Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):	[...]

c) Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica:

[...]

d) Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione:

- L'indicazione geografica proposta non è conforme alla definizione di indicazione geografica per le bevande spiritose o ai requisiti di cui al capo III del regolamento (UE) 2019/787.
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 28 del regolamento (UE) 2024/1143 (il nome proposto per la registrazione è generico).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 29 del regolamento (UE) 2024/1143 (nome omonimo o parzialmente omonimo).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 30 del regolamento (UE) 2024/1143 (marchio commerciale esistente).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta danneggerebbe l'esistenza di un nome totalmente o parzialmente identico o di un marchio commerciale oppure l'esistenza di prodotti che si trovano legalmente sul mercato da almeno cinque anni prima della data di pubblicazione delle informazioni di cui all'articolo 15, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143.

e) Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda:

[...]

f) Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti:

[...]

g) Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi:

Richieste: [...]

Elenco dei documenti: [...]

h) Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione (OBBLIGATORIO):

Si autorizza la trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione

Allegati:

- Documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti di cui, rispettivamente, alle lettere c) ed e).
- Documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ai fini della concessione di uno o più periodi transitori (eventuale).

Luogo e data

Firma

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto, nato a..... il....., consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente opposizione sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

<ST

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DI
ALTRI STATI MEMBRI O PAESI TERZI
(Art. 18, c. 2 – Art. 21, c. 2)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO	DESCRIZIONE
a	Nome oggetto di opposizione, data e riferimento ufficiale della pubblicazione	Indicare il nome oggetto della domanda di registrazione o di modifica del disciplinare alla quale l'opposizione si riferisce e la data ed il riferimento ufficiale della pubblicazione di tale domanda nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea – Serie C
b	Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione	<p><u>Nome / Ragione sociale:</u> In caso di persona fisica indicare cognome e nome. In caso di persona giuridica indicare nome o ragione sociale.</p> <p><u>Indirizzo:</u> In caso di persona fisica indicare la residenza o il domicilio. In caso di persona giuridica indicare la sede legale.</p> <p><u>Paese:</u> Campo precompilato («ITALIA»).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto ministeriale possono presentare opposizione al Ministero soltanto le persone fisiche o giuridiche aventi un interesse legittimo e stabilite o residenti in Italia.</p> <p><u>Telefono:</u> Indicare almeno un recapito telefonico.</p> <p><u>E-mail (posta elettronica ordinaria):</u> Inserire un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) valido e funzionante.</p> <p><u>Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):</u> Inserire uno dei domicili digitali (indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale): - domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis (INI-PEC https://www.registroimprese.it/ini-pec) o 6-quater (INAD https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home) del D.Lgs n. 82/2005; - ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunque riconducibile al gruppo di produttori richiedente da cui viene trasmessa la domanda. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di <u>domicilio digitale speciale</u>, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, del D.Lgs n. 82/2005 per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione.</p>
c	Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica	
d	Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione	È possibile barrare una o più caselle
e	Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda	
f	Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione

g	Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
h	Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione	Barrare la casella per dare il consenso (obbligatorio)
	DATA e LUOGO	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dall'opponente (dal suo legale rappresentante, in caso di persona giuridica) con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ	V. nota precedente.

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DI
ALTRI STATI MEMBRI O PAESI TERZI
(Art. 18, c. 2 – Art. 21, c. 2)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
 INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
 DEI PRODOTTI AGRICOLI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
 Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
 Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
 Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

a) Nome oggetto di opposizione, data e riferimento ufficiale della pubblicazione:

Nome oggetto di opposizione: [...]

Data e riferimento ufficiale di pubblicazione nella G.U.U.E.: [...]

b) Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione:

Nome / Ragione sociale:	[...]
Indirizzo:	[...]
Paese:	ITALIA
Telefono:	[...]
e-mail (posta elettronica ordinaria):	[...]
Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):	[...]

c) Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica:

[...]

d) Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione:

- L'indicazione geografica proposta non è conforme alla definizione di denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta per i prodotti agricoli e alimentari o ai requisiti di cui al regolamento (UE) 2024/1143.
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 28 del regolamento (UE) 2024/1143 (il nome proposto per la registrazione è generico).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 29 del regolamento (UE) 2024/1143 (nome omonimo o parzialmente omonimo).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 30 del regolamento (UE) 2024/1143 (marchio commerciale esistente).
- Per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette dei prodotti agricoli e alimentari, la registrazione dell'indicazione geografica proposta sarebbe contraria all'articolo 48, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143 (varietà vegetale o razza animale).
- La registrazione dell'indicazione geografica proposta danneggerebbe l'esistenza di un nome totalmente o parzialmente identico o di un marchio commerciale oppure l'esistenza di prodotti che si trovano legalmente sul mercato da almeno cinque anni prima della data di pubblicazione delle informazioni di cui all'articolo 15, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143.

e) Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda:

[...]

f) Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti:

[...]

g) Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi:

Richieste: [...]

Elenco dei documenti: [...]

h) Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione (OBBLIGATORIO):

Si autorizza la trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione

Allegati:

- Documenti atti a comprovare l'esistenza dell'interesse legittimo e dei fatti di cui, rispettivamente, alle lettere c) ed e).
- Documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ai fini della concessione di uno o più periodi transitori (eventuale).

Luogo e data

Firma

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto, nato a..... il....., consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente opposizione sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

OPPOSIZIONE
ALLA REGISTRAZIONE O ALLA MODIFICA DEL DISCIPLINARE
IN CASO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA ORIGINARIA DI
ALTRI STATI MEMBRI O PAESI TERZI
(Art. 18, c. 2 – Art. 21, c. 2)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO	DESCRIZIONE
a	Nome oggetto di opposizione, data e riferimento ufficiale della pubblicazione	Indicare il nome oggetto della domanda di registrazione o di modifica del disciplinare alla quale l'opposizione si riferisce e la data ed il riferimento ufficiale della pubblicazione di tale domanda nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea – Serie C
b	Dati identificativi e recapiti della persona fisica o giuridica che presenta l'opposizione	<p><u>Nome / Ragione sociale:</u> In caso di persona fisica indicare cognome e nome. In caso di persona giuridica indicare nome o ragione sociale.</p> <p><u>Indirizzo:</u> In caso di persona fisica indicare la residenza o il domicilio. In caso di persona giuridica indicare la sede legale.</p> <p><u>Paese:</u> Campo precompilato («ITALIA») Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto ministeriale possono presentare opposizione al Ministero soltanto le persone fisiche o giuridiche aventi un interesse legittimo e stabilito o residenti in Italia.</p> <p><u>Telefono:</u> Indicare almeno un recapito telefonico.</p> <p><u>E-mail (posta elettronica ordinaria):</u> Inserire un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) valido e funzionante.</p> <p><u>Domicilio digitale iscritto o speciale (posta elettronica certificata):</u> Inserire uno dei domicilia digitali (indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale): - <u>domicilio digitale iscritto</u> in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis (INI-PEC https://www.registroimprese.it/ini-pec) o 6-quater (INAD https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home) del D.Lgs n. 82/2005; - ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunque riconducibile al gruppo di produttori richiedente da cui viene trasmessa la domanda. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di <u>domicilio digitale speciale</u>, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, del D.Lgs n. 82/2005 per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione.</p>
c	Descrizione dell'interesse legittimo della persona fisica o giuridica	
d	Indicazione di uno o più dei seguenti motivi di opposizione	È possibile barrare una o più caselle
e	Ragioni debitamente motivate dell'opposizione, ivi inclusa la chiara e precisa esposizione dei fatti e degli elementi di diritto su cui l'opposizione si fonda	
f	Elenco dei documenti atti a comprovare l'esistenza	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione

	dell'interesse legittimo e dei fatti	
g	Eventuali richieste relative alla concessione di uno o più periodi transitori previsti dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2024/1143 ed elenco dei documenti atti a comprovare il soddisfacimento delle condizioni previste da tale articolo, a seconda dei casi	È necessario allegare tali documenti alla presente opposizione
h	Consenso alla trasmissione dei dati personali contenuti nell'opposizione	Barrare la casella per dare il consenso (obbligatorio)
	DATA e LUOGO	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dall'opponente (dal suo legale rappresentante, in caso di persona giuridica) con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DELL'ATTO NOTORIETÀ	V. nota precedente.

**DOMANDA DI MODIFICA
DELL'UNIONE O ORDINARIA**

(Art. 21, c. 5 – Art. 22, c. 5)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Tipo di indicazione geografica:

DOP – Denominazione di origine protetta

IGP – Indicazione geografica protetta

3) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA

- [...]

4) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

[...]

5) Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

2204 – Vini di uve fresche, compresi i vini arricchiti d'alcole; mosti di uva, diversi da quelli della voce 2009

[...]

6) Nome del soggetto richiedente:

[...]

7) Tipologia di modifica del disciplinare di produzione:

- Modifica dell'Unione
- Modifica ordinaria, che comporta anche una modifica del documento unico
- Modifica ordinaria, che non comporta anche una modifica del documento unico

Alla presente domanda, comprensiva del disciplinare consolidato con le modifiche proposte, del documento unico aggiornato in base alla modifica proposta e della documentazione di accompagnamento aggiornata, è **allegata** la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo e, ove previsto, statuto del gruppo di produttori richiedente.
- b) Elenco dei soggetti membri del gruppo di produttori richiedente (allegato VI).
- c) Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico.
- d) Relazione tecnica.
- e) Relazione storica.
- f) Relazione socio-economica.
- g) Cartografia, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
- h) Attestazione di rappresentatività (allegato XV) oppure Dichiarazione sostitutiva del Presidente dell'assemblea dei soci, in caso di modifica ordinaria richiesta da un Consorzio di tutela riconosciuto di cui all'articolo 41, comma 4, della legge n. 238/2016 (allegato XVI).
- i) Quadro sinottico a due colonne, contenente, nella prima, la versione vigente del disciplinare e, nella seconda, la versione del disciplinare con le modifiche proposte in evidenza.
- j) Voci del disciplinare e, se del caso, del documento unico relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
- k) Spiegazione del motivo per cui ciascuna modifica rientra nella definizione di modifica dell'Unione di cui all'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/1143 oppure nella definizione di modifica ordinaria di cui all'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143.
- l) Indicazione di eventuali modifiche ordinarie indissolubilmente legate alla modifica dell'Unione conformemente all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2025/27.
- m) Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, nato a..... il....., in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che le copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del verbale della delibera assembleare, allegate alla presente domanda, sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

**DOMANDA DI MODIFICA
DELL'UNIONE O ORDINARIA
(Art. 21, c. 5 – Art. 22, c. 5)**

**DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI**

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC La domanda, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate. La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di modifica
2	Tipo di indicazione geografica	Barrare la casella pertinente
3	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	<u>Soltanto in caso di domanda comune</u> occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i <i>Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati».</i>
4	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
5	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».
6	Nome del soggetto richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del soggetto richiedente
7	Tipologia di modifica del disciplinare di produzione	Barrare la casella pertinente
	LUOGO e DATA	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATI	DESCRIZIONE
DISCIPLINARE	Allegare il disciplinare consolidato con le modifiche proposte
DOCUMENTO UNICO	Allegare il documento unico aggiornato in base alla modifica proposta
DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Allegare la documentazione di accompagnamento (Allegato V) aggiornata
Atto costitutivo e, ove presente, statuto del gruppo di produttori richiedente	L'atto costitutivo, lo statuto ed il verbale della delibera assembleare possono essere presentati secondo una delle seguenti modalità alternative: - come documenti informatici originali (in formato PDF/A) <u>se sottoscritti digitalmente da tutti gli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare); oppure, <u>se firmati a mano dagli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare), può essere allegata una copia scansionata dei suddetti documenti (possibilmente in formato PDF/A), in quest'ultimo caso è necessario firmare anche la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale presente in calce alla domanda. Non sono richiesti se la domanda è presentata da un consorzio di tutela riconosciuto
Elenco dei soggetti membri del gruppo di produttori richiedente	<i>Redatto secondo il modello previsto.</i> Non richiesto se la domanda è presentata da un consorzio di tutela riconosciuto
Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico	In assenza di delibera assembleare, occorre presentare un altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico, da cui risulti la decisione del gruppo di produttori richiedente di presentare la domanda di registrazione dell'indicazione geografica.
Relazione tecnica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Relazione storica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Relazione socio-economica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Cartografia	Ove non ci si riferisca a confini amministrativi, la cartografia in scala adeguata a consentire l'individuazione precisa della zona geografica definita nel disciplinare e dei suoi confini, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
Attestazione di rappresentatività	<i>Redatta secondo il modello previsto</i>
Dichiarazione sostitutiva del Presidente dell'assemblea dei soci, in caso di modifica ordinaria richiesta da un Consorzio di tutela riconosciuto di cui all'articolo 41, comma 4, della legge n. 238/2016	<i>Redatta secondo il modello previsto</i>
Quadro sinottico modifiche	Quadro sinottico a due colonne, contenente, nella prima, la versione vigente del disciplinare e, nella seconda, la versione del disciplinare con le modifiche proposte in evidenza
Descrizione modifiche e motivazioni	Voci del disciplinare e, se del caso, del documento unico relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie
Motivazione tipo di modifica	Spiegazione del motivo per cui ciascuna modifica rientra nella definizione di modifica dell'Unione di cui all'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/1143 oppure nella definizione di modifica ordinaria di cui all'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143
Precisazioni	Indicazione di eventuali modifiche ordinarie indissolubilmente legate alla modifica dell'Unione conformemente all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2025/27
Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00	L'imposta di bollo pari a € 16,00 può essere assolta con una delle seguenti modalità alternative: - <u>cartacea</u> , in tal caso occorre: 1) annullare la marca da bollo acquistata e conservare l'originale; 2) allegare alla presente domanda copia della marca da bollo annullata e una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativa all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, con indicazione dei dati relativi all'identificativo della marca da bollo e della data e ora di rilascio; - <u>digitale o telematica</u> , mediante modello F24 oppure sistema PagoPA oppure servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIETÀ DI	La dichiarazione sostitutiva presente in calce alla domanda va compilata e sottoscritta, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della presente domanda, <u>soltanto se i documenti allegati (atto costitutivo, statuto, verbale delibera assembleare, altro atto idoneo) vengono presentati in copia.</u>
LUOGO e DATA	
FIRMA	

**DOMANDA DI MODIFICA
DELL'UNIONE O ORDINARIA**
(Art. 21, c. 5 – Art. 22, c. 5)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea
Ufficio PIUE VII
aoo.piue@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA
- [...]

3) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

[...]

4) Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

2208 - Alcole etilico non denaturato con titolo alcolometrico volumico inferiore a 80 % vol; acquaviti, liquori ed altre bevande contenenti alcole di distillazione

[...]

5) Nome del soggetto richiedente:

[...]

6) Tipologia di modifica del disciplinare di produzione:

- Modifica dell'Unione
- Modifica ordinaria, che comporta anche una modifica del documento unico
- Modifica ordinaria, che non comporta anche una modifica del documento unico

Alla presente domanda, comprensiva del disciplinare consolidato con le modifiche proposte, del documento unico aggiornato in base alla modifica proposta e della documentazione di accompagnamento aggiornata, è **allegata** la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo e, ove previsto, statuto del gruppo di produttori richiedente.
- b) Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico.
- c) Relazione tecnica.
- d) Relazione storica.
- e) Relazione socio-economica.
- f) Cartografia, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
- g) Quadro sinottico a due colonne, contenente, nella prima, la versione vigente del disciplinare e, nella seconda, la versione del disciplinare con le modifiche proposte in evidenza.
- h) Voci del disciplinare e, se del caso, del documento unico relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
- i) Spiegazione del motivo per cui ciascuna modifica rientra nella definizione di modifica dell'Unione di cui all'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/1143 oppure nella definizione di modifica ordinaria di cui all'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143.
- j) Indicazione di eventuali modifiche ordinarie indissolubilmente legate alla modifica dell'Unione conformemente all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2025/27.
- k) Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, nato a..... il....., in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi e per gli effetti

dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che le copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del verbale della delibera assembleare, allegate alla presente domanda, sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

**DOMANDA DI MODIFICA
DELL'UNIONE O ORDINARIA**
(Art. 21, c. 5 – Art. 22, c. 5)

**INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE**

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC La domanda, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate. La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di modifica
2	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	Soltanto in caso di domanda comune occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. <u>Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati</u> ».
3	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
4	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».
5	Nome del soggetto richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del soggetto richiedente
6	Tipologia di modifica del disciplinare di produzione	Barrare la casella pertinente
	LUOGO e DATA	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATI	DESCRIZIONE
DISCIPLINARE	Allegare il disciplinare consolidato con le modifiche proposte
DOCUMENTO UNICO	Allegare il documento unico aggiornato in base alla modifica proposta
DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Allegare la documentazione di accompagnamento (Allegato V) aggiornata
Atto costitutivo e, ove presente, statuto del gruppo di produttori richiedente	L'atto costitutivo, lo statuto ed il verbale della delibera assembleare possono essere presentati secondo una delle seguenti modalità alternative: - come documenti informatici originali (in formato PDF/A) <u>se sottoscritti digitalmente da tutti gli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare); oppure, <u>se firmati a mano dagli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare), può essere allegata una copia scansionata dei suddetti documenti (possibilmente in formato PDF/A), in quest'ultimo caso è necessario firmare anche la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale presente in calce alla domanda. Non sono richiesti se la domanda è presentata da un consorzio di tutela riconosciuto
Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico	In assenza di delibera assembleare, occorre presentare un altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente di presentare la domanda di registrazione dell'indicazione geografica.
Relazione tecnica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Relazione storica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Relazione socio-economica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Cartografia	Ove non ci si riferisca a confini amministrativi, la cartografia in scala adeguata a consentire l'individuazione precisa della zona geografica definita nel disciplinare e dei suoi confini, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
Quadro sinottico modifiche	Quadro sinottico a due colonne, contenente, nella prima, la versione vigente del disciplinare e, nella seconda, la versione del disciplinare con le modifiche proposte in evidenza
Descrizione modifiche e motivazioni	Voci del disciplinare e, se del caso, del documento unico relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie
Motivazione tipo di modifica	Spiegazione del motivo per cui ciascuna modifica rientra nella definizione di modifica dell'Unione di cui all'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/1143 oppure nella definizione di modifica ordinaria di cui all'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143
Precisazioni	Indicazione di eventuali modifiche ordinarie indissolubilmente legate alla modifica dell'Unione conformemente all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2025/27
Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00	L'imposta di bollo pari a € 16,00 può essere assolta con una delle seguenti modalità alternative: - <u>cartacea</u> , in tal caso occorre: 1) annullare la marca da bollo acquistata e conservare l'originale; 2) allegare alla presente domanda copia della marca da bollo annullata e una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativa all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, con indicazione dei dati relativi all'identificativo della marca da bollo e della data e ora di rilascio; - <u>digitale o telematica</u> , mediante modello F24 oppure sistema PagoPA oppure servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIETÀ DI	La dichiarazione sostitutiva presente in calce alla domanda va compilata e sottoscritta, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della presente domanda, <u>soltanto se i documenti allegati (atto costitutivo, statuto, verbale delibera assembleare, altro atto idoneo) vengono presentati in copia.</u>
LUOGO e DATA	
FIRMA	

**DOMANDA DI MODIFICA
DELL'UNIONE O ORDINARIA**

(Art. 21, c. 5 – Art. 22, c. 5)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Tipo di indicazione geografica:

DOP – Denominazione di origine protetta

IGP – Indicazione geografica protetta

3) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA

- [...]

4) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

[...]

5) Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

[...]

6) **Nome del soggetto richiedente:**

[...]

7) **Tipologia di modifica del disciplinare di produzione:**

- Modifica dell'Unione
- Modifica ordinaria, che comporta anche una modifica del documento unico
- Modifica ordinaria, che non comporta anche una modifica del documento unico

Alla presente domanda, comprensiva del disciplinare consolidato con le modifiche proposte, del documento unico aggiornato in base alla modifica proposta e della documentazione di accompagnamento aggiornata, è **allegata** la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo e, ove previsto, statuto del gruppo di produttori richiedente.
- b) Elenco dei soggetti membri del gruppo di produttori richiedente (allegato VI).
- c) Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico.
- d) Relazione tecnica.
- e) Relazione storica.
- f) Relazione socio-economica.
- g) Cartografia, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
- h) Dichiarazione sostitutiva del Presidente dell'assemblea dei soci, in caso di modifica del disciplinare richiesta da un consorzio di tutela riconosciuto (allegato XVII) oppure Attestazione di rappresentatività in caso di modifica del disciplinare non richiesta da un consorzio di tutela riconosciuto (allegato XVIII).
- i) Quadro sinottico a due colonne, contenente, nella prima, la versione vigente del disciplinare e, nella seconda, la versione del disciplinare con le modifiche proposte in evidenza.
- j) Voci del disciplinare e, se del caso, del documento unico relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
- k) Spiegazione del motivo per cui ciascuna modifica rientra nella definizione di modifica dell'Unione di cui all'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/1143 oppure nella definizione di modifica ordinaria di cui all'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143.
- l) Indicazione di eventuali modifiche ordinarie indissolubilmente legate alla modifica dell'Unione conformemente all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2025/27.
- m) Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, nato a..... il....., in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che le copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del verbale della delibera assembleare, allegate alla presente domanda, sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO X/C

<st

**DOMANDA DI MODIFICA
DELL'UNIONE O ORDINARIA**

(Art. 21, c. 5 – Art. 22, c. 5)

**DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI**

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC La domanda, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate. La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di modifica
2	Tipo di indicazione geografica	Barrare la casella pertinente
3	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	<u>Soltanto in caso di domanda comune</u> occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i <i>Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati».</i>
4	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
5	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».
6	Nome del soggetto richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del soggetto richiedente
7	Tipologia di modifica del disciplinare di produzione	Barrare la casella pertinente
	LUOGO e DATA	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATI	DESCRIZIONE
DISCIPLINARE	Allegare il disciplinare consolidato con le modifiche proposte
DOCUMENTO UNICO	Allegare il documento unico aggiornato in base alla modifica proposta
DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Allegare la documentazione di accompagnamento (Allegato V) aggiornata
Atto costitutivo e, ove presente, statuto del gruppo di produttori richiedente	L'atto costitutivo, lo statuto ed il verbale della delibera assembleare possono essere presentati secondo una delle seguenti modalità alternative: - come documenti informatici originali (in formato PDF/A) <u>se sottoscritti digitalmente da tutti gli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare); oppure, <u>se firmati a mano dagli originari sottoscrittori</u> (es: da tutti i soci, per l'atto costitutivo e lo statuto; dal presidente e dal segretario dell'assemblea, per il verbale della delibera assembleare), può essere allegata una copia scansionata dei suddetti documenti (possibilmente in formato PDF/A), in quest'ultimo caso è necessario firmare anche la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale presente in calce alla domanda. Non sono richiesti se la domanda è presentata da un consorzio di tutela riconosciuto
Elenco dei soggetti membri del gruppo di produttori richiedente	<i>Redatto secondo il modello previsto.</i> Non richiesto se la domanda è presentata da un consorzio di tutela riconosciuto
Verbale della delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico	In assenza di delibera assembleare, occorre presentare un altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico, da cui risulti la decisione del gruppo di produttori richiedente di presentare la domanda di registrazione dell'indicazione geografica.
Relazione tecnica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Relazione storica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Relazione socio-economica	Il contenuto deve essere adeguato alla modifica proposta
Cartografia	Ove non ci si riferisca a confini amministrativi, la cartografia in scala adeguata a consentire l'individuazione precisa della zona geografica definita nel disciplinare e dei suoi confini, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).
Dichiarazione sostitutiva del Presidente dell'assemblea dei soci, in caso di modifica del disciplinare richiesta da un consorzio di tutela riconosciuto	<i>Redatta secondo il modello previsto</i>
Attestazione di rappresentatività in caso di modifica del disciplinare non richiesta da un consorzio di tutela riconosciuto	<i>Redatta secondo il modello previsto</i>
Quadro sinottico modifiche	Quadro sinottico a due colonne, contenente, nella prima, la versione vigente del disciplinare e, nella seconda, la versione del disciplinare con le modifiche proposte in evidenza
Descrizione modifiche e motivazioni	Voci del disciplinare e, se del caso, del documento unico relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie
Motivazione tipo di modifica	Spiegazione del motivo per cui ciascuna modifica rientra nella definizione di modifica dell'Unione di cui all'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/1143 oppure nella definizione di modifica ordinaria di cui all'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143
Precisazioni	Indicazione di eventuali modifiche ordinarie indissolubilmente legate alla modifica dell'Unione conformemente all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2025/27
Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a € 16,00	L'imposta di bollo pari a € 16,00 può essere assolta con una delle seguenti modalità alternative: - <u>cartacea</u> , in tal caso occorre: 1) annullare la marca da bollo acquistata e conservare l'originale; 2) allegare alla presente domanda copia della marca da bollo annullata e una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativa all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, con indicazione dei dati relativi all'identificativo della marca da bollo e della data e ora di rilascio; - <u>digitale o telematica</u> , mediante modello F24 oppure sistema PagoPA oppure servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIETÀ DI	La dichiarazione sostitutiva presente in calce alla domanda va compilata e sottoscritta, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della presente domanda, <u>soltanto se i documenti allegati (atto costitutivo, statuto, verbale delibera assembleare, altro atto idoneo) vengono presentati in copia.</u>
LUOGO e DATA	
FIRMA	

DOMANDA DI MODIFICA TEMPORANEA

(Art. 23, c. 3)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Tipo di indicazione geografica:

DOP – Denominazione di origine protetta

IGP – Indicazione geografica protetta

3) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA

- [...]

4) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

[...]

5) Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

2204 – Vini di uve fresche, compresi i vini arricchiti d'alcole; mosti di uva, diversi da quelli della voce 2009

[...]

6) Nome del soggetto richiedente:

[...]

Alla presente domanda è **allegata** la seguente documentazione:

- a) Dati identificativi e recapiti, a seconda dei casi, del consorzio di tutela riconosciuto oppure del gruppo di produttori iscritti al sistema di controllo, ivi incluso il domicilio digitale di cui all'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- b) Voci del disciplinare relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
- c) Spiegazione dei motivi per cui la modifica temporanea richiesta sia risultante dall'imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche oppure sia motivata da calamità naturali o da condizioni meteorologiche sfavorevoli o da significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime, così come ufficialmente riconosciuti dalle autorità competenti.
- d) A seconda dei casi, l'atto di natura legislativa, regolamentare o provvedimentale adottato da un'autorità pubblica che impone misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario oppure l'atto emanato dall'autorità competente concernente il riconoscimento ufficiale di calamità naturali, condizioni meteorologiche sfavorevoli o significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto, nato a..... il.....,
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali
previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente domanda sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

DOMANDA DI MODIFICA TEMPORANEA

(Art. 23, c. 3)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI VINI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC La domanda, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate. La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di modifica
2	Tipo di indicazione geografica	Barrare la casella pertinente
3	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	Soltanto in caso di <u>domanda comune</u> occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i <i>Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. <u>Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati</u>».</i>
4	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
5	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. <i>Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».</i>
6	Nome del soggetto richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del soggetto richiedente
	LUOGO e DATA	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATI	DESCRIZIONE
	Indicare i dati identificativi e recapiti, a seconda dei casi, del consorzio di tutela riconosciuto oppure del gruppo di produttori iscritti al sistema di controllo, ivi incluso il domicilio digitale di cui all'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. È possibile utilizzare il modello di cui all'allegato V, compilando la relativa tabella.
	Indicare le voci del disciplinare relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
	Inserire la spiegazione dei motivi per cui la modifica temporanea richiesta sia risultante dall'imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche oppure sia motivata da calamità naturali o da condizioni meteorologiche sfavorevoli o da significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime, così come ufficialmente riconosciuti dalle autorità competenti.

	A seconda dei casi, occorre allegare l'atto di natura legislativa, regolamentare o provvedimento adottato da un'autorità pubblica che impone misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario oppure l'atto emanato dall'autorità competente concernente il riconoscimento ufficiale di calamità naturali, condizioni meteorologiche sfavorevoli o significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIETÀ	DI La presente dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
LUOGO e DATA	
FIRMA	

DOMANDA DI MODIFICA TEMPORANEA
(Art. 23, c. 3)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea
Ufficio PIUE VII
aoo.piue@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA

- [...]

3) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

[...]

4) Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

2208 - Alcole etilico non denaturato con titolo alcolometrico volumico inferiore a 80 % vol;
acquaviti, liquori ed altre bevande contenenti alcole di distillazione

[...]

5) Nome del soggetto richiedente:

[...]

Alla presente domanda è **allegata** la seguente documentazione:

- a) Dati identificativi e recapiti, a seconda dei casi, del consorzio di tutela riconosciuto oppure del gruppo di produttori iscritti al sistema di controllo, ivi incluso il domicilio digitale di cui all'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- b) Voci del disciplinare relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
- c) Spiegazione dei motivi per cui la modifica temporanea richiesta sia risultante dall'imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche oppure sia motivata da calamità naturali o da condizioni meteorologiche sfavorevoli o da significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime, così come ufficialmente riconosciuti dalle autorità competenti.
- d) A seconda dei casi, l'atto di natura legislativa, regolamentare o provvedimentale adottato da un'autorità pubblica che impone misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario oppure l'atto emanato dall'autorità competente concernente il riconoscimento ufficiale di calamità naturali, condizioni meteorologiche sfavorevoli o significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto, nato a..... il.....,
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali
previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente domanda sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

DOMANDA DI MODIFICA TEMPORANEA

(Art. 23, c. 3)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE
DELLE BEVANDE SPIRITOSE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC La domanda, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate. La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di modifica
2	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	Soltanto in caso di domanda comune occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i <i>Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati».</i>
3	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
4	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Oltre alla voce e al codice preinseriti, è possibile indicare ulteriori voci e codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. <i>Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».</i>
5	Nome del soggetto richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del soggetto richiedente
	LUOGO E DATA	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATI	DESCRIZIONE
	Indicare i dati identificativi e recapiti, a seconda dei casi, del consorzio di tutela riconosciuto oppure del gruppo di produttori iscritti al sistema di controllo, ivi incluso il domicilio digitale di cui all'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. È possibile utilizzare il modello di cui all'allegato V, compilando la relativa tabella.
	Indicare le voci del disciplinare relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
	Inserire la spiegazione dei motivi per cui la modifica temporanea richiesta sia risultante dall'imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche oppure sia motivata da calamità naturali o da condizioni meteorologiche sfavorevoli o da significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime, così come ufficialmente riconosciuti dalle autorità competenti.
	A seconda dei casi, occorre allegare l'atto di natura legislativa, regolamentare o provvedimentale adottato da un'autorità pubblica che impone misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario oppure l'atto emanato dall'autorità competente concernente il riconoscimento ufficiale di calamità naturali, condizioni meteorologiche

	sfavorevoli o significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull' <u>approvvigionamento di materie prime</u> .
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIETÀ	DI La presente dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
LUOGO e DATA	
FIRMA	

DOMANDA DI MODIFICA TEMPORANEA

(Art. 23, c. 3)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
Ufficio PQA I
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

Alla Regione [...] / Provincia autonoma [...]

1) Nome del prodotto:

[...]

2) Tipo di indicazione geografica:

DOP – Denominazione di origine protetta

IGP – Indicazione geografica protetta

3) Paese cui appartiene la zona geografica delimitata:

- ITALIA

- [...]

4) Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata:

[...]

5) Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143:

[...]

6) Nome del soggetto richiedente:

[...]

Alla presente domanda è **allegata** la seguente documentazione:

- a) Dati identificativi e recapiti, a seconda dei casi, del consorzio di tutela riconosciuto oppure del gruppo di produttori iscritti al sistema di controllo, ivi incluso il domicilio digitale di cui all'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- b) Voci del disciplinare relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
- c) Spiegazione dei motivi per cui la modifica temporanea richiesta sia risultante dall'imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche oppure sia motivata da calamità naturali o da condizioni meteorologiche sfavorevoli o da significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime, così come ufficialmente riconosciuti dalle autorità competenti.
- d) A seconda dei casi, l'atto di natura legislativa, regolamentare o provvedimentale adottato da un'autorità pubblica che impone misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario oppure l'atto emanato dall'autorità competente concernente il riconoscimento ufficiale di calamità naturali, condizioni meteorologiche sfavorevoli o significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime.

Luogo e data

Firma

<sp

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto, nato a..... il.....,
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali
previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le informazioni sopra riportate sono veritiere;
- e che le copie della documentazione allegata alla presente domanda sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma

DOMANDA DI MODIFICA TEMPORANEA

(Art. 23, c. 3)

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE (DOP) E
INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP)
DEI PRODOTTI AGRICOLI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

	MODULO DOMANDA	DESCRIZIONE
	DESTINATARI	Inserire ufficio competente della Regione o Provincia autonoma e relativo indirizzo PEC La domanda, da redigere secondo il modello previsto e comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere presentata al competente ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Nel caso in cui la zona geografica definita ricada nel territorio di più Regioni e/o Province autonome, la domanda deve essere presentata a tutte le Regioni e/o Province autonome interessate. La domanda, a pena di irricevibilità, è trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ed in regola con le norme sull'imposta di bollo.
1	Nome del prodotto	Riportare il nome del prodotto per il quale si presenta la domanda di modifica
2	Tipo di indicazione geografica	Barrare la casella pertinente
3	Paese cui appartiene la zona geografica delimitata	Soltanto in caso di <u>domanda comune</u> occorre indicare, oltre all'Italia, anche lo/gli Stato/i membro/i e/o il/i Paese/i terzo/i interessato/i <i>Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143: «Nel caso di un'indicazione geografica che designa una zona geografica transfrontaliera, più gruppi di produttori richiedenti di diversi Stati membri o paesi terzi possono presentare una domanda di registrazione comune. Tale domanda comune è presentata a tutti gli Stati membri interessati».</i>
4	Regione/i cui appartiene la zona geografica delimitata	Indicare la/le Regione/i e/o la/le Provincia/e autonoma/e di Trento e/o Bolzano nel cui territorio amministrativo ricade la zona geografica così come definita nel disciplinare della pertinente indicazione geografica
5	Classificazione del prodotto in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143	Occorre indicare le voci ed i codici specifici a sei oppure otto cifre purché previsti nell'allegato I (Nomenclatura Combinata) del regolamento (CEE) n. 2658/87 e ss.mm.ii. Per «nomenclatura combinata» si intende la nomenclatura delle merci istituita dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2658/87, e successive modifiche ed integrazioni, cfr. definizione prevista dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2024/1143. <i>Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143: «I prodotti designati da indicazioni geografiche sono classificati secondo la nomenclatura combinata a due, quattro, sei o, qualora uno Stato membro lo decida, otto cifre. Se un'indicazione geografica riguarda prodotti appartenenti a più di una categoria ciascuna voce è specificata [...]».</i>
6	Nome del soggetto richiedente	Indicare soltanto il nome o ragione sociale del soggetto richiedente
	LUOGO e DATA	
	FIRMA	La presente domanda può essere sottoscritta dal legale rappresentante del gruppo di produttori richiedente con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATI	DESCRIZIONE
	Indicare i dati identificativi e recapiti, a seconda dei casi, del consorzio di tutela riconosciuto oppure del gruppo di produttori iscritti al sistema di controllo, ivi incluso il domicilio digitale di cui all'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. È possibile utilizzare il modello di cui all'allegato V, compilando la relativa tabella.
	Indicare le voci del disciplinare relative alle questioni oggetto di ciascuna delle modifiche proposte, con la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche proposte e dei motivi che le rendono necessarie.
	Inserire la spiegazione dei motivi per cui la modifica temporanea richiesta sia risultante dall'imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche oppure sia motivata da calamità naturali o da condizioni meteorologiche sfavorevoli o da significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime, così come ufficialmente riconosciuti dalle autorità competenti.

	A seconda dei casi, occorre allegare l'atto di natura legislativa, regolamentare o provvedimento adottato da un'autorità pubblica che impone misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario oppure l'atto emanato dall'autorità competente concernente il riconoscimento ufficiale di calamità naturali, condizioni meteorologiche sfavorevoli o significative turbative del mercato dovute a circostanze eccezionali, compresi eventi geopolitici, che incidono sull'approvvigionamento di materie prime.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIETÀ	DI La presente dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta con una delle seguenti modalità alternative: - firma digitale; - oppure, firma autografa (a mano), in quest'ultimo caso è necessario allegare anche copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
LUOGO e DATA	
FIRMA	